



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V

**Fondo per lo sviluppo e la coesione
PIANO SVILUPPO E COESIONE DEL MINISTERO DELLA CULTURA**

**RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE
ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2021**

**(approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura di consultazione scritta del
9 -16 maggio 2022, ai sensi art.4, lettera ii, del. CIPESS n.2/2021)**

INDICE E CONTENUTI

1) IDENTIFICAZIONE PIANO (delibera CIPESS di riferimento e altri riferimenti amministrativi utili)	4
2) AUTORITA' RESPONSABILE	4
3) ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE (ove previsto)	4
4) GENESI DEL PIANO	4
4.1) PROGRAMMAZIONE 2007-2013	5
4.2) PROGRAMMAZIONE 2014-2020	6
5) PSC - QUADRO D'INSIEME	9
6) STATO DI ATTUAZIONE DEL PSC	14
6.1 PROCEDURE DI ATTIVAZIONE	14
6.2 AVANZAMENTO PROCEDURALE AFFIDAMENTI PER CIASCUN INTERVENTO	15
6.3 SEZIONE ORDINARIA – Sintesi dell'avanzamento finanziario (impegni e pagamenti) realizzato nell'anno di riferimento	18
6.4 SEZIONE SPECIALE 1: RISORSE FSC CONTRASTO EFFETTI COVID - sintesi dell'avanzamento	21
7) MOTIVAZIONI IN MERITO ALL'EVENTUALE SCOSTAMENTO DELLA SPESA REALIZZATA RISPETTO ALLE PREVISIONI CONTENUTE NEL PIANO FINANZIARIO	21
8) QUADRO DELLE ECONOMIE	21
9) MODALITÀ DI GESTIONE DEI MECCANISMI SANZIONATORI	22
10) PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE ADOTTATE PER RISOLVERLI	22
11) MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE	24
12) OBBLIGAZIONI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI- OGV (Punto 4, delibera CIPESS n.2/2021) - FOCUS	24
13) INTERVENTI OGGETTO DI RENDICONTAZIONE IN ITINERE O CONCLUSA SUI PROGRAMMI COMUNITARI (PUNTO 4, DELIBERA CIPESS N.2/2021)	25
14) VALUTAZIONE	26
15) SORVEGLIANZA	27
16) ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO	28
17) ATTIVITÀ DI CONTROLLO	28
18) ASSISTENZA TECNICA	31
19) INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	32
20) PROGETTI ESEMPLARI	34

21) INFORMATIVA SUI CONTRATTI ISTITUZIONALI DI SVILUPPO	38
Contratto Istituzionale di Sviluppo “Recupero e rifunzionalizzazione dell’ex carcere borbonico dell’isola di Santo Stefano – Ventotene” (CIS Ventotene)	38
Contratti Istituzionali di Sviluppo: “Cosenza – Centro storico”, “Napoli – Centro storico”, “Taranto – Centro storico”, “Palermo - Centro storico”	45
Allegati	53

1) IDENTIFICAZIONE PIANO (delibera CIPESS di riferimento e altri riferimenti amministrativi utili)

- Delibera CIPESS n. 7 del 29 aprile 2021, pubblicata nella G.U. n. 185 del 4 agosto 2021, di approvazione, in prima istanza, del PSC del Ministero della cultura
- Delibera CIPESS n. 59 del 3 novembre 2021, pubblicata nella G.U. n. 294 del 11 dicembre 2021, che aggiorna il PSC del Ministero della cultura a seguito del trasferimento delle risorse ivi allocate di competenza del Ministero del turismo sul Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del medesimo
- Decreto del Ministro della cultura 6 agosto 2021, che individua l’Autorità responsabile e l’Autorità di certificazione del PSC del Ministero della cultura
- Decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 1076 del 9 dicembre 2021 di conferimento al Dott. Nicola Macrì dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Dirigente del Servizio V – Contratti e attuazione programmi nell’ambito del Segretariato Generale del Ministero della cultura.

2) AUTORITA’ RESPONSABILE

Segretariato generale – Servizio V “Contratti e attuazione programmi” – Dirigente pro tempore del Servizio V, Dott. Nicola Macrì

3) ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE (ove previsto)

Direzione Generale Bilancio – Direttore Generale Dr. Paolo D’Angeli.

4) GENESI DEL PIANO

Il PSC del Ministero della cultura approvato in prima istanza con del. CIPESS n. 7/2021 è articolato in una sezione ordinaria per un valore complessivo di 1.737,41 Meuro, di cui 76,01 Meuro a valere sul FSC 2007-2013 e 1.661,40 Meuro a valere sul FSC 2014 – 2020. Inoltre, nella sezione sono incluse risorse per Contratti istituzionali di sviluppo pari a complessivi 440,00 Meuro e risorse derivanti da assegnazioni di legge per complessivi 5,00 Meuro.

Il Piano si articola in tre aree tematiche, riportate nella tabella che segue con le rispettive assegnazioni finanziarie.

Tab. 1 - Articolazione tematica del PSC Cultura approvato in prima istanza

Area tematica	Settore di intervento	Finanziamento (€)
3 – Competitività imprese	03.02 – Turismo e ospitalità	61.577.995
6 - Cultura	06.01 – Patrimonio e paesaggio	1.614.385.661
12 – Capacità amministrativa	12.01 Assistenza tecnica	61.447.500
	Totale	1.737.411.156

Nel Piano, ai sensi dell’art. 44 del decreto-legge n. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58/2019 e successive modificazioni, sono state riclassificate le risorse e gli interventi provenienti dagli strumenti programmatori a titolarità del Ministero della cultura di seguito indicati, distinti per periodo di competenza contabile delle risorse assegnate.

4.1) PROGRAMMAZIONE 2007-2013

- **Programma “Sedi museali di rilievo nazionale”** (ex Del. CIPE n. 38/2012 e n.106/2017): con una dotazione finanziaria di 70,0 Meuro, è finalizzato a rilanciare il sistema museale statale e renderne l’offerta culturale più competitiva a livello internazionale, sostenendone l’incremento e la qualificazione in termini di miglioramento dell’accessibilità, adeguamento agli standard di sicurezza e di accoglienza, ampliamento e riqualificazione degli spazi espositivi e ammodernamento degli allestimenti.

Le risorse assegnate al programma dalla delibera CIPE n.38/2012 sono state destinate alla realizzazione di 9 interventi prioritari su sedi museali di rilievo nazionale, localizzate sia nel Mezzogiorno (già riconosciute quali Poli museali di eccellenza e Grandi Attrattori eleggibili al Programma Operativo Interregionale (FESR) “Attrattori culturali, naturali e turismo” 2007 – 2013), sia nel Centro nord. Con successiva delibera CIPE n. 106/2017, le economie accertate a seguito delle procedure di affidamento per l’esecuzione degli interventi su indicati, pari complessivamente a 16.878.223,54 euro, sono state riprogrammate a favore di altri 9 interventi.

Gli interventi provenienti da tale Programma presentano, al 30/06/2021, uno stato di avanzamento complessivo degli impegni e dei pagamenti pari, rispettivamente, al 74% e al 54% delle risorse totali assegnate.

Si precisa che gli interventi “*Polo Museale Taranto – MARTA di Taranto*” (CUP F53J12000080001) e “*Grande Brera - Palazzo Brera, Palazzo Citterio, Caserme Magenta e Carroccio*” (CUP F48F12000020001), già conclusi alla data del 30 giugno 2021, per una spesa totale pari a 21,21 Meuro, sono stati inseriti nella Relazione di chiusura parziale del PSC, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 dicembre 2021.

- **Progetto “Museo nazionale di Reggio Calabria”** (ex Del. CIPE n. 39/2012): con una dotazione finanziaria di 6,01 Meuro, costituisce il completamento del progetto di restauro e recupero funzionale del Museo archeologico nazionale di Reggio Calabria, inserito nel programma per le Celebrazioni del 150° Anniversario dell’Unità d’Italia, in quanto uno dei musei archeologici più rappresentativi del periodo della Magna Grecia, con alcune delle collezioni più importanti al mondo, ulteriormente valorizzata, negli anni Ottanta, con l’innesto dei Bronzi di Riace nella esposizione permanente. Il Museo, nelle condizioni precedenti al progetto, non era in grado di svolgere appieno la funzione di attrattore culturale, collocandosi ben al di sotto degli standard funzionali e di qualità tecnico-impiantistica e museali minimi necessari. Il progetto, pertanto, ha avuto come obiettivo principale quello di creare uno spazio museale all’avanguardia, secondo i più moderni standard internazionali, in termini di allestimenti, multimedialità, interattività, aree espositive temporanee, servizi commerciali e didattici.

Ai fini della sua attuazione, con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3632 del 23/11/2007 è stato nominato, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Unità tecnica di missione istituita con Ordinanza del PCM n. 3772 del 19/05/2009, il Commissario Delegato per i lavori di restauro del Museo, Ing. Enrico Bentivoglio. Con successiva Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3783 del 17/06/2009, l’Ing. Enrico Bentivoglio è stato confermato come Commissario Delegato.

Alla data del passaggio in PSC, il progetto risultava già concluso nel 2012, con l’integrale utilizzo delle risorse finanziarie assegnate, come attestato nell’Atto Unico di collaudo tecnico - amministrativo in corso d’opera trasmesso dal Commissario Delegato alla Direzione Regionale per Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria (tra gli altri) con nota prot. n. 17/13/CD/RC del 08/03/2013.

Si precisa che anche l’intervento in esame è stato inserito nella Relazione di chiusura parziale del PSC, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 dicembre 2021.

4.2) PROGRAMMAZIONE 2014-2020

- **Piano Stralcio “Cultura e turismo”** (ex del. CIPE n. 3/2016 e n. 100/2017) e **Piano Operativo “Cultura e turismo”** (ex del. CIPE n. 10/2018, n. 31/2018, n. 8/2020 e n. 46/2020): con una dotazione finanziaria totale di 1.645,35 Meuro, gli interventi provenienti da tali Piani convergono verso l’obiettivo di rafforzare e qualificare il sistema delle infrastrutture culturali e, facendo leva sull’offerta culturale, di favorire l’integrazione tra cultura e turismo per uno sviluppo sostenibile dei territori, al fine di rilanciare la competitività del Paese sui mercati internazionali. Tale obiettivo si declina, a sua volta, nei seguenti obiettivi specifici:

- (i) **potenziare il Sistema museale italiano**, attraverso il rafforzamento dei grandi musei autonomi (Cavallerizza e Musei reali di Torino, Uffizi, Musei di Roma, Capodimonte, Reggia di Caserta, Pompei, ecc.), il recupero e la valorizzazione di strutture di grande valore culturale e con forti potenzialità di generare sviluppo socioeconomico (Cittadella di Alessandria, Porto Vecchio di Trieste, Ex Carcere borbonico dell’isola di Santo Stefano – Ventotene, ecc.), il completamento di opere incompiute di rilevante impatto nazionale e internazionale (Pinacoteca di Brera, Auditorium di Firenze, ecc.), il recupero del patrimonio culturale danneggiato dai terremoti (Ducato estense, L’Aquila);
- (ii) **recuperare e valorizzare itinerari e percorsi** già riconosciuti dal Consiglio d’Europa, in corso di valutazione per l’inserimento nella lista del patrimonio UNESCO, ecc. (Via Francigena, Via Appia, Cammini religiosi di San Francesco e Santa Scolastica);
- (iii) **completare o promuovere interventi particolarmente strategici** (Progetto Bellezz@ - Recuperiamo i luoghi dimenticati);
- (iv) **rafforzare l’offerta culturale e potenziare i sistemi urbani e di fruizione turistica** attraverso progetti integrati per il recupero e la riqualificazione di centri storici (centri storici di Cosenza, Napoli, Taranto e Palermo da attuarsi mediante CIS); interventi su grandi contesti edilizi con destinazioni d’uso culturali (Litorale Domizio Flegreo, *Buffer zone* di Pompei, Sacri Monti in Lombardia e Piemonte, ecc.); interventi per il recupero e la riqualificazione di grandi attrattori e luoghi della cultura che non riescono a sviluppare le potenzialità di volano di sviluppo territoriale (Porto di Aquileia, Palazzo Carignano di Torino, Grande Progetto Ostia, ecc.).

In tale ambito, si evidenziano, quali interventi di particolare rilievo in termini di strategicità e di complessità sotto il profilo della *governance*, i Contratti istituzionali di sviluppo per il recupero e la riqualificazione dei centri storici di Cosenza, Napoli, Palermo e Taranto e per le aree interessate dal Piano di gestione del sito UNESCO “*Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata*”;

- (v) **rafforzare e valorizzare il potenziale di attrattività turistica dei territori**, con particolare riferimento a reti o sistemi territoriali identificati, promuovendo le destinazioni turistiche del Sud (*Grande progetto Destinazione Sud*), favorendo la fruizione turistica sostenibile (*Grandi Destinazioni per un turismo sostenibile* e *Montagna Italia*), implementando soluzioni innovative per sistemi di destinazioni e prodotti turistici (*Dashboard Turismo*, *Wi-Fi Italia*, *Italia Destination Management System*);
- (vi) **rafforzare e sostenere le capacità dei diversi livelli di governo** coinvolti nell’attuazione degli interventi.

Si precisa che, con la Del. CIPESS n.59/2021, gli interventi di cui al su indicato obiettivo v) sono stati trasferiti sul PSC del Ministero del turismo, fatta eccezione per l’intervento “*Grande progetto Destinazione Sud*”.

Gli interventi provenienti dai Piani in esame presentano, alla data del passaggio nel PSC, uno stato di avanzamento complessivo degli impegni e dei pagamenti pari, rispettivamente, al 14% e al 5% delle risorse totali assegnate.

- “**Capitali italiane della cultura**” (ex decreto-legge n. 83/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 106/2014 e del. CIPE n. 97/2015, n. 49/2017, n. 17/2018 e n. 71/2019): con una dotazione finanziaria di 5,00 Meuro, gli interventi provenienti da tale strumento programmatico sono diretti a favorire progetti,

iniziative e attività di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale italiano, anche attraverso forme di confronto e di competizione tra le diverse realtà territoriali, promuovendo la crescita del turismo e dei relativi investimenti volto a valorizzare il patrimonio progettuale delle città italiane. Al 30 giugno 2021, gli interventi in esame presentano uno stato di avanzamento complessivo degli impegni e dei pagamenti pari, rispettivamente, al 91%% e al 82%% delle risorse totali assegnate.

- **Programma “Sensi contemporanei”** (ex Del. CIPE n.98/2015): con una dotazione finanziaria totale di 11,05 Meuro, gli interventi provenienti da tale Programma prevedono investimenti nel settore audiovisivo e, più in generale, nel settore culturale e delle industrie creative finalizzati a
 - (i) promuovere il territorio attraverso la produzione cinematografica e forme di narrazione creativa di tipo audiovisivo per valorizzarne l’offerta turistica facendo leva sul patrimonio culturale, (tra cui le Ville Medicee, patrimonio Unesco);
 - (ii) sostenere le imprese della filiera audiovisiva e dell’industria creativa, al fine di rivitalizzare e rigenerare luoghi della cultura e spazi pubblici.
 - (iii) promuovere e ampliare la partecipazione culturale di cittadini, imprese e comunità e rivitalizzare luoghi della cultura e del patrimonio o altri spazi pubblici o ad uso pubblico, garantendone la fruizione attraverso la piena accessibilità fisica dei luoghi o spazi con la rimozione delle barriere fisiche, percettive, culturali e cognitive. Nello specifico, unitamente ad attività di promozione ed internazionalizzazione, il Programma ha previsto la realizzazione di interventi sperimentali attraverso il recupero di mestieri e competenze legate ad alcune vocazioni territoriali (tessile, costumistica, carpenteria, ecc.) e la produzione di interventi nel settore digitale con centri di competenza di livello internazionale (Università di Pisa);
 - (iv) supportare tutti i soggetti a diverso titolo coinvolti nell’attuazione degli interventi mediante un’azione sperimentale di accompagnamento (*Azioni di Sistema*), dalla fase di co-progettazione a quella di realizzazione, fino al monitoraggio, garantendo il coordinamento delle attività, avvalendosi di competenze specialistiche e realizzando, ove necessario, attività di formazione e apprendimento organizzativo.

Al 30/06/2021, le risorse assegnate agli interventi in esame risultano integralmente impegnate, mentre i pagamenti presentano uno stato di avanzamento complessivo pari al 63%.

In conclusione, si riporta di seguito il riepilogo degli strumenti programmatori riclassificati nel PSC Cultura con le relative dotazioni finanziarie e l’ammontare degli impegni e dei pagamenti realizzati alla data di riferimento delle tavole del Piano approvato in prima istanza con la citata Del. CIPESS n. 7/2021, pari, rispettivamente, a 208,96 Meuro e 98,69 Meuro.

Per i dati di dettaglio degli interventi afferenti agli strumenti su indicati, si rinvia agli elenchi di dettaglio in allegato (cfr. file Excel “All. A_PUNTO 4 RAA 2021_Data set (rif CIPESS_7_2021)”).

Tab. 2 – Stato di attuazione degli strumenti programmatori riclassificati nel PSC alla data del passaggio nel Piano
(Valori in milioni di euro)

Atto di riferimento	Strumento di programmazione	Provenienza contabile delle risorse	Risorse assegnate			Totale	OGV	Pagamenti
			Ciclo di programmazione (strategia di riferimento e monitoraggio)					
			2000-2006	2007-2013	2014-2020			
Delibera CIPE n. 3 del 01/05/2016, Delibera CIPE n. 100 del 22/12/2017, Delibera CIPE n. 10 del 28/02/2018, Delibera CIPE n. 8 del 17/03/2020, Delibera CIPE n. 46 del 28/07/2020	PIANO OPERATIVO CULTURA E TURISMO (1)	2014-2020	0,00	0,00	1.205,35	1.205,35	134,73	41,50
Delibera CIPE n. 98 del 23/12/2015	PROGRAMMA "SENSI CONTEMPORANEI"	2014-2020	0,00	0,00	11,05	11,05	11,05	9,03
Delibera CIPE n. 38 del 23/03/2012 Delibera CIPE n.106 del 22/12/2017	SEDI MUSEALI NAZIONALI	2007-2013	0,00	70,00	0,00	70,00	52,01	37,04 (ammessi FAS)
Delibera CIPE n. 39 del 23/03/2012	MUSEO NAZIONALE DI REGGIO CALABRIA	2007-2013	0,00	6,01	0,00	6,01	6,01	6,01
[A] Totale assegnazioni (non destinate a CIS o normate da disposizioni di legge)			0,00	76,01	1.216,40	1.292,41	203,8	93,58
Delibera CIPE n. 3 del 01/05/2016 Delibera CIPE n. 10 del 28/02/2018	CIS: -VENTOTENE -TARANTO -PALERMO -NAPOLI -COSENZA -BUFFER ZONE POMPEI	2014-2020	0,00	0,00	440,00	440,00	1,37	1,37
[B] Totale assegnazioni destinate a CIS			0,00	0,00	440,00	440,00	1,37	1,37
Art. 7, comma 3-quater del decreto-legge n. 83 del 2014, Delibera CIPE n. 97 del 23/12/2015, Delibera CIPE n. 49 del 10/07/2017, Delibera CIPE n. 17 del 28/02/2018	CAPITALI ITALIANE DELLA CULTURA	2014-2020	0,00	0,00	5,00	5,00	3,79	3,74
[C] Totale assegnazioni normate da disposizioni di legge			0,00	0,00	5,00	5,00	3,79	3,74
[D] Totale risorse assegnate ante istruttoria ex art. 44 [D = A + B + C]			0,00	76,01	1.661,40	1.737,41	208,96	98,69
[E] Totale risorse confermate post istruttoria ex art. 44 e ai sensi degli art. 241 e 242 [E = F + G + H +I]			0,00	76,01	1.661,40	1.737,41	208,96	98,69

Fonte: Elaborazione su dati BDU, sessioni di monitoraggio al 30 giugno 2020. Per il Piano Operativo Cultura e turismo la base dati è riferita alla sessione del 31 agosto 2020. Per il dettaglio riferito ai singoli interventi si rinvia agli elenchi per strumento di programmazione in allegato (All. A_PUNTO 4 RAA 2021_Data set (rif CIPESS_7_2021)

Con riferimento ai **trasferimenti** effettuati a tutto il 29 aprile 2021, data di pubblicazione della Delibera CIPESS n.7/2021 di prima approvazione del PSC Cultura, si registra un importo complessivo pari a **158.771.208,33 euro**, secondo il seguente riparto per strumento di programmatorio riclassificato nel Piano:

- Piano Stralcio e Piano Operativo "Cultura e turismo": 104.091.208,33 euro;
- Programma "Sensi Contemporanei": 9.500.000,00 euro;

- *Programma “Sedi Museali di rilievo nazionale”*: 44.800.000,00 euro;
- *Capitali Italiane della Cultura*: 380.000,00 euro.

All'importo totale su indicato, si aggiunge quello dei trasferimenti effettuati a favore del *Progetto “Museo nazionale di Reggio Calabria”*, che, come già riportato, è stato gestito presso la PCM-Unità tecnica di Missione, istituita con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3772 del 19/05/2009, e, quindi, non è stato monitorato dal Ministero della cultura. Alla data del passaggio in PSC, tale progetto risultava concluso con l'utilizzo integrale delle risorse assegnate, pari a 6,01 Meuro.

5) PSC - QUADRO D'INSIEME

Con delibera CIPESS n. 59/2021, il PSC del Ministero della cultura approvato in prima istanza con la del. CIPESS n.7/2021 è stato aggiornato a seguito del trasferimento delle risorse ivi allocate di competenza del Ministero del turismo sul Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del medesimo, approvato dal CIPESS, in pari data, con la delibera n. 58. Le risorse del PSC Cultura trasferite sul PSC Turismo ammontano a 46,84 Meuro e afferiscono ad interventi provenienti dal Piano operativo “Cultura e turismo” 2014 – 2020 riclassificati nell'Area tematica 3 del PSC, per un finanziamento totale di 45,7 Meuro, e nell'Area tematica 12 per un finanziamento totale pari a 1,1 Meuro.

Il valore finanziario complessivo del PSC Cultura è quindi passato da 1.737,41 Meuro a 1.690,57 Meuro, di cui 76,01 Meuro a valere sul FSC 2007-2013 e 1.614,56 Meuro a valere sul FSC 2014 – 2020.

Nella seduta del 28 dicembre 2021, il Comitato di Sorveglianza ha approvato l'integrazione del Piano con obiettivi, principali indicatori, piano finanziario complessivo, previsione di spesa annuale nel primo triennio, ai sensi della del. CIPESS n.2/2021. In particolare, la dotazione finanziaria complessiva del PSC è rimasta invariata rispetto a quella rideterminata dalla Del. CIPESS n.59/2021, confermandosi quindi pari a 1.690,57 Meuro.

Tale dotazione non sconta ancora le riduzioni previste dal decreto-legge n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, a carico delle risorse del Piano stralcio e del Piano operativo “Cultura e Turismo”, per un importo complessivo di 200,00 Meuro (cfr. artt. 178, 183, 184).

Si precisa, inoltre, che il totale delle risorse destinate ai Contratti istituzionali di sviluppo che, nel PSC approvato in prima istanza erano pari a 740,00 Meuro, è stato aggiornato a 730,0 Meuro, per la modifica dello strumento attuativo dell'intervento “*Realizzazione interventi sul patrimonio culturale individuati nell'ambito del Piano Strategico*” (Buffer zone Pompei) approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura di consultazione scritta d'urgenza del 3 – 11 agosto 2021 (cfr. successivo par. 11 – *Modifiche nell'ambito dell'attuazione*) e che prevede la sostituzione del CIS con altre forme di accordo tra le Amministrazioni coinvolte.

– PIANO FINANZIARIO PSC PER AREA TEMATICA E SETTORE D'INTERVENTO

Nel prospetto seguente si riporta il piano finanziario del PSC Cultura articolato per area tematica e settore di intervento, dando altresì evidenza della quota di risorse che, al 31/12/2021, risultavano con procedura di attivazione censita nel SNM – BDU e con processo amministrativo in corso:

Tab. 3 – Piano finanziario del PSC Cultura

<i>Area tematica</i>	<i>Settore d'intervento</i>	<i>Risorse assegnate (Meuro)</i>	<i>Di cui risorse con processo amministrativo in corso (Meuro)</i>
03 – Competitività imprese	03.02 – Turismo e ospitalità	15,88	-
06 - Cultura	06.01 – Patrimonio e paesaggio	1.614,38	47,46
12 – Capacità amministrativa	12.01 Assistenza tecnica	60,31	0,16
Totale PSC Cultura		1.690,57	47,62

Le risorse da finalizzare afferiscono in buona sostanza agli interventi del progetto “*Bellezz@ - Recuperiamo i luoghi dimenticati*”, pari a 46,6 Meuro, già individuati e che devono essere ammessi a finanziamento con apposito DPCM a seguito di istruttoria dell’apposita Commissione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

- OBIETTIVI PERSEGUITI CON INDICAZIONE DEI PRINCIPALI INDICATORI DI REALIZZAZIONE E DI RISULTATO

Ai fini dell’integrazione del PSC, il Comitato di sorveglianza, nella riunione del 28 dicembre 2021, ha approvato, su proposta dell’Autorità responsabile, gli obiettivi del Piano ed i principali indicatori di realizzazione e di risultato distinti per Area tematica.

Gli indicatori sono stati individuati a partire dagli obiettivi e indicatori specifici degli strumenti programmatori riclassificati nel Piano, integrando quelli affini o comuni nell’ottica di definire un quadro di riferimento organico e incardinato su un set essenziale di obiettivi e indicatori.

Gli indicatori saranno rilevati su base annuale, a supporto delle valutazioni, mediante il sistema informativo e di monitoraggio del PSC per quel che riguarda gli indicatori di realizzazione, e sulla base di statistiche e studi realizzati dal MIC per gli indicatori di risultato.

Nella tavola sinottica seguente si riporta l’articolazione degli obiettivi e degli indicatori di realizzazione e di risultato per area tematica, con una nota esplicativa che chiarisce il legame tra ciascun obiettivo e i corrispondenti indicatori.

Tab. 4 – Obiettivi del PSC Cultura e principali indicatori di realizzazione e di risultato

Area tematica	Obiettivi	Indicatori di risultato	Indicatori di realizzazione	Note esplicative
3 COMPETITIVITÀ IMPRESE	Promuovere il territorio attraverso la produzione cinematografica e forme di narrazione creativa di tipo audiovisivo, anche per valorizzarne l'offerta turistica, il patrimonio (tra cui le Ville Medicee, patrimonio Unesco) e promuovere altre filiere produttive, generando altresì benefici sociali	Coinvolgimento di imprese del settore audiovisivo e di altri settori produttivi/di servizio collegati al settore audiovisivo a livello locale (n.)	Prodotti audiovisivi realizzati (n.)	Gli indicatori afferiscono agli interventi provenienti dal Programma Sensi contemporanei a sostegno della produzione audiovisiva e ne misurano i principali risultati in termini di output realizzati (prodotti audiovisivi) e di ricadute a livello locale sui territori economici connessi a tale produzione.
	Rafforzare l'attrattività e la fruizione del patrimonio storico-culturale delle destinazioni del sud Italia, con particolare attenzione a quelle meno sviluppate, quali borghi e centri storici di piccola e media dimensione, e sostenere progetti innovativi di sviluppo turistico che favoriscano l'avvio di processi imprenditoriali e la crescita occupazionale nei territori interessati	Imprese turistiche coinvolte nei progetti (n.)	-Beni o risorse o patrimonio culturali valorizzati (n.) -Programmi di sviluppo turistico sostenuti (n.)	Gli indicatori afferiscono all'intervento "Grande progetto destinazione sud" proveniente dal Piano Operativo Cultura e Turismo e attuato attraverso il bando "Borghi e centri storici", di cui consentono di misurare principali risultati in termini di beni o luoghi di interesse storico-culturale del borgo/centro storico recuperati e valorizzati, di programmi sostenuti per lo sviluppo turistico del borgo/centro storico e di ricadute sul settore turistico.
6 CULTURA	Potenziare il sistema museale italiano, attraverso il rafforzamento dei grandi musei autonomi, il recupero e la valorizzazione di strutture di grande valore culturale e con forti potenzialità di generare sviluppo socioeconomico, il completamento di opere incompiute di rilevante impatto nazionale e internazionale, il recupero del patrimonio del patrimonio culturale danneggiato dai terremoti e di luoghi culturali dimenticati	Indice di domanda culturale	-Superficie oggetto di intervento (mq) -Beni o risorse o patrimonio culturali valorizzati (n.) -Progettazione e realizzazione di servizi (n.)	Gli indicatori afferiscono agli interventi provenienti dal Piano Stralcio e Piano Operativo Cultura e Turismo, dal programma Sedi museali nazionali e dal Museo nazionale di Reggio Calabria, e consentono di misurarne i principali risultati in termini di beni del sistema museale italiano recuperati e valorizzati (musei, monumenti, parchi e aree archeologiche, ecc.), di servizi realizzati per la loro fruizione e di visitatori attratti a seguito dell'intervento.
	Recuperare e valorizzare i sistemi culturali (itinerari e percorsi) in un'ottica di sostenibilità al fine di aumentare l'attrattività dei territori	Visitatori degli itinerari e dei percorsi (n.)	-Superficie oggetto di intervento (m) -Progettazione e realizzazione di servizi (n.)	Gli indicatori afferiscono agli interventi provenienti dal Piano Stralcio Cultura e Turismo e riguardanti la Via Francigena, i Cammini religiosi di S. Francesco, S. Benedetto e Santa Scolastica e la Via Appia, di cui consentono di misurare i principali risultati in termini di tratti dell'itinerario/percorso

Area tematica	Obiettivi	Indicatori di risultato	Indicatori di realizzazione	Note esplicative
				recuperati e valorizzati, di servizi realizzati per la relativa fruizione secondo criteri di sostenibilità, nonché di visitatori attratti a seguito dell'intervento.
	Recuperare e riqualificare beni pubblici, anche di valore storico o artistico, per la rivitalizzazione e il miglioramento della qualità urbana dei centri storici	Visitatori aggiuntivi (n.) presso l'attrattore, sito o luogo della cultura del centro storico oggetto di intervento	-Superficie oggetto di intervento (mq) -Progettazione e realizzazione di servizi (n.)	Gli indicatori afferiscono agli interventi finanziati nel quadro dei Contratti istituzionali di sviluppo per il recupero e la valorizzazione dei centri storici di Napoli, Taranto, Cosenza e Palermo, di cui consentono di misurare i principali risultati in termini di beni/spazi/luoghi recuperati e valorizzati, di servizi realizzati per la loro fruizione e di nuovi visitatori attratti a seguito dell'intervento.
	Supportare e rafforzare le imprese della filiera culturale e creativa per la rivitalizzazione e la valorizzazione dei centri storici	Nuovi prodotti/servizi (n.) per la valorizzazione del centro storico e dei suoi attrattori	Imprese che ricevono un sostegno (n.)	Gli indicatori afferiscono agli interventi a sostegno della filiera culturale e creativa finanziati nel quadro dei Contratti istituzionali di sviluppo per il recupero e la valorizzazione dei centri storici di Napoli, Taranto, Cosenza e Palermo, di cui consentono di misurare i principali risultati in termini di imprese della filiera finanziate e di nuovi prodotti/servizi realizzati da tali imprese per la valorizzazione del patrimonio culturale del centro storico
	Promuovere il miglioramento dell'offerta culturale delle città designate capitali italiane della cultura, promuovendo la crescita dell'inclusione sociale e il superamento del cultural divide, rafforzando gli attrattori culturali per lo sviluppo di flussi turistici nell'arco di tutto l'anno solare, orientando risultati sostenibili nell'ambito dell'innovazione culturale ed incentivando l'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ottica di un maggiore coinvolgimento delle giovani generazioni e del miglioramento dell'accessibilità	Indice di domanda culturale	Progettazione e realizzazione di servizi (n.)	Gli indicatori afferiscono agli interventi per le Capitali italiane della cultura e consentono di misurarne i principali risultati in termini di servizi realizzati per la fruizione della loro offerta culturale e di visitatori attratti a seguito dell'intervento.

Area tematica	Obiettivi	Indicatori di risultato	Indicatori di realizzazione	Note esplicative
	Sostenere il settore audiovisivo e, più in generale, il settore culturale e delle industrie creative, al fine di promuovere e ampliare la partecipazione culturale di cittadini, imprese e comunità e a rivitalizzare luoghi della cultura e del patrimonio, o altri spazi pubblici o ad uso pubblico	Partecipanti alle iniziative/azioni realizzate (n.)	-Luoghi della cultura/spazi pubblici/spazi ad uso pubblico rivitalizzati con il progetto (n.) -Eventi realizzati (n.) Beneficiari per eventi di educazione all'immagine (n.)	Gli indicatori afferiscono agli interventi provenienti dal Programma Sensi contemporanei riguardanti l'offerta culturale connessa al settore audiovisivo (festival, manifatture del cinema, videoinstallazioni, residenze artistiche, ecc.) e ne misurano i principali risultati in termini di eventi realizzati, di luoghi/spazi rivitalizzati grazie a tali iniziative, e di ricadute sul livello di partecipazione culturale della comunità locale.
12 CAPACITÀ AMMINISTRATIVA	Fornire un supporto tecnico-specialistico all'Autorità responsabile nelle attività di coordinamento, gestione, monitoraggio e comunicazione del PSC, nonché nelle attività finalizzate ad accelerare e qualificare la progettazione e l'attuazione degli interventi	Non pertinente	GG/uomo prestate (n.)	L'indicatore consente di misurare il principale output degli interventi per il rafforzamento della capacità amministrativa in termini di impegno delle risorse dedicate al supporto tecnico-specialistico all'Autorità responsabile.
	Fornire un supporto tecnico-specialistico ai Beneficiari, nonché ad altri soggetti coinvolti a diverso titolo nella realizzazione degli interventi, nelle attività di coordinamento, gestione, progettazione, attuazione e monitoraggio dei medesimi	Non pertinente	GG/uomo prestate (n.)	L'indicatore consente di misurare il principale output degli interventi per il rafforzamento della capacità amministrativa in termini di impegno delle risorse dedicate al supporto tecnico-specialistico ai beneficiari e ad altri soggetti coinvolti a vario titolo nella realizzazione del Piano.

- PREVISIONI DI SPESA PER CIASCUNA ANNUALITÀ DEL PRIMO TRIENNIO

Di seguito, si riporta il profilo di spesa sintetico del PSC Cultura riferito agli anni dal 2020 al 2023, come approvato dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 28/12/2021.

Tab. 5 – Profilo di spesa del PSC Cultura

Spesa complessiva cumulata realizzata alla fine dell'anno t (1) 2020	Spesa complessiva ulteriore prevista nell'anno t+1 (2) 2021	Spesa complessiva ulteriore prevista nell'anno t+2 (3) 2022	Spesa complessiva ulteriore prevista nell'anno t+3 (4) 2023
Sezione ordinaria	Sezione ordinaria	Sezione ordinaria	Sezione ordinaria
119,10	50,47	201,52	354,08

Si evidenzia che, come rilevabile dagli elenchi di dettaglio in allegato (cfr. All. B_PUNTO 6 RAA 2021_Data set (rif. al 31/12/2021), rispetto al dato previsionale riferito al 2021 sopra indicato, la spesa complessiva effettivamente realizzata nell'annualità di riferimento è stata pari a 58,02 Meuro, quindi superiore di oltre 7,5 Meuro alla spesa prevista.

6) STATO DI ATTUAZIONE DEL PSC

6.1 PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

Alla data di riferimento della presente relazione, risultano censite complessivamente n. 44 procedure di attivazione. Nelle more del passaggio al monitoraggio unitario e, quindi, del censimento anche in BDU delle suddette procedure, si riporta di seguito il dettaglio delle procedure censite in BDU al 31/12/2021 per ciascuno strumento programmatico riclassificato nel PSC.

Tab.6 – Procedure di attivazione censite in BDU al 31/12/2021

Codice Programma	Strumento programmatico	N. procedure attive	Importo finanziario
2016MBCSGFSC006	Piano stralcio e Piano Operativo "Cultura e Turismo" 2014 -2020 ¹	31	€ 1.595.007.500
2015MBACTFSC017	Programma Sensi Contemporanei 2014 - 2020	8	€ 11.050.000
2018CAPCULTFSC	Capitali Italiane della cultura 2014 - 2020	4	€ 5.000.000
2007IT004FABC1	Sedi museali di rilievo nazionale 2007 – 2013	1	€ 70.000.000
Totale complessivo		44	€ 1.681.057.500

(Fonte: Dati BDU al 31/12/2021)

La tabella su riportata non tiene conto del Progetto "Museo nazionale di Reggio Calabria", che, come già riportato, è stato gestito presso la PCM-Unità tecnica di Missione, istituita con Ordinanza del Presidente del

¹ Il numero e l'importo sono stati rettificati per una procedura di attivazione che, per mero errore materiale, non è stata annullata in BDU alla versione del 31/12/2021.

Consiglio dei ministri n. 3772 del 19/05/2009, e, quindi, non è stato monitorato dal Ministero della cultura, né dell'intervento "Azioni di sistema" afferente al Piano stralcio "Cultura e Turismo" (ex del. CIPE n. 62/2011 e Decreto dell'AdG n.436 del 20/11/2017), le cui risorse, pari a 3,5 Meuro sono gestite e monitorate dal DPCoE.

6.2 AVANZAMENTO PROCEDURALE AFFIDAMENTI PER CIASCUN INTERVENTO

Nelle tavole che seguono, si riporta un quadro di sintesi dello stato di avanzamento procedurale al 31/12/2021 degli interventi del PSC Cultura distinti per strumento di programmazione di provenienza e articolati per area geografica di riferimento (Centro Nord e Mezzogiorno). Per ciascuno strumento, gli interventi sono raggruppati per fase di attuazione, indicandone il corrispondente valore degli impegni e dei pagamenti realizzati alla data di riferimento.

Per i dati di dettaglio degli interventi, si rinvia all'elenco di cui all'All. B_PUNTO 6 RAA 2021_Data set (rif al 31.12.2021).

Gli interventi provenienti dal **Piano Stralcio e Piano Operativo "Cultura e Turismo"** sono 625, di cui 617 con CUP per un finanziamento totale pari a euro 1.547.396.206,85, e 8 interventi con processo amministrativo in corso, per un finanziamento totale pari a 47.611.292,29 euro.

Come si evince dai dati complessivi riportati nelle tabelle che seguono, il 45% delle risorse afferisce a interventi in fase di *Studio di Fattibilità/Progettazione preliminare*, l'1% alla fase *Concessione finanziamento*, il 23% alla fase di *Progettazione definitiva o esecutiva*, l'8% alla fase di *Definizione e stipula del contratto*, il 19% a quella di *Esecuzione*, l'1% alla fase di *Collaudo*. Inoltre, il 3% delle risorse risulta con procedura di attivazione censita nel SNM – BDU e con *processo amministrativo in corso*.

Il totale delle OGV assunte è pari a 261.283.184,51 euro, mentre i pagamenti ammontano a 116.155.712,24 euro.

Tab. 7 – Stato di avanzamento procedurale degli interventi ex Piano stralcio/Operativo "Cultura e Turismo" al 31/12/2021 (dato complessivo)

Stato di avanzamento procedurale	Costo ammesso	OGV	Pagamenti
A00 - Studio di fattibilità	666.756.389,04 €	10.436.131,89 €	944.827,00 €
A01 - Progettazione Preliminare	55.019.794,31 €	1.865.406,84 €	436.228,57 €
A02 - Progettazione Definitiva	95.360.869,07 €	6.712.615,89 €	1.287.648,24 €
A03 - Progettazione Esecutiva	267.484.650,35 €	45.515.986,44 €	7.622.778,76 €
A04 - Esecuzione Lavori	263.839.597,37 €	150.007.072,12 €	77.482.782,33 €
A05 - Collaudo	18.791.640,37 €	16.060.891,06 €	15.074.370,44 €
A05 - Stipula Contratto	90.461.772,07 €	13.998.530,40 €	9.534.228,40 €
B01 - Definizione e stipula contratto	727.722,78 €	91.317,00 €	0,00 €
B02 - Esecuzione Fornitura	40.500,00 €	0,00 €	0,00 €
C01 - Definizione e stipula contratto	41.669.739,50 €	2.257.856,63 €	1.497.193,13 €
C02 - Esecuzione Fornitura	43.243.532,00 €	14.337.376,24 €	2.275.655,37 €
F01 - Concessione finanziamento	4.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €
NO CUP	47.611.292,29 €	0,00 €	0,00 €
Totale	1.595.007.499,15 €	261.283.184,51 €	116.155.712,24 €

(Fonte: Dati al 31/12/2021 validati in BDU in data 01/02/2022)

Tab. 8 – Stato di avanzamento procedurale degli interventi ex Piano stralcio/Operativo “Cultura e Turismo” al 31/12/2021 (Centro-Nord)

Stato di avanzamento procedurale	Costo ammesso	OGV	Pagamenti
A00 - Studio di fattibilità	254.839.896,55 €	5.915.424,30 €	891.906,60 €
A01 - Progettazione Preliminare	41.250.528,31 €	1.740.504,08 €	420.322,22 €
A02 - Progettazione Definitiva	59.628.710,80 €	4.597.250,41 €	593.557,68 €
A03 - Progettazione Esecutiva	129.150.486,05 €	33.552.178,92 €	6.347.651,58 €
A04 - Esecuzione Lavori	205.963.530,47 €	122.983.919,22 €	68.646.514,82 €
A05 - Collaudo	17.224.140,37 €	14.910.808,62 €	14.666.816,43 €
A05 - Stipula Contratto	45.789.272,07 €	3.961.551,49 €	2.242.954,49 €
B01 - Definizione e stipula contratto	491.981,98 €	0,00 €	0,00 €
B02 - Esecuzione Fornitura	40.500,00 €	0,00 €	0,00 €
C01 - Definizione e stipula contratto	16.634.415,50 €	2.257.856,63 €	1.497.193,13 €
C02 - Esecuzione Fornitura	34.114.532,00 €	8.968.268,72 €	2.275.655,37 €
F01 - Concessione finanziamento	1.500.000,00 €	- €	- €
Totale	806.627.994,10 €	198.887.762,39 €	97.582.572,32 €

(Fonte: Dati al 31/12/2021 validati in BDU in data 01/02/2022)

Tab. 9 – Stato di avanzamento procedurale degli interventi ex Piano stralcio/Operativo “Cultura e Turismo” al 31/12/2021 (Mezzogiorno)

Stato di avanzamento procedurale	Costo ammesso	OGV	Pagamenti
A00 - Studio di fattibilità	411.916.492,49 €	4.520.707,59 €	52.920,40 €
A01 - Progettazione Preliminare	13.769.266,00 €	124.902,76 €	15.906,35 €
A02 - Progettazione Definitiva	35.732.158,27 €	2.115.365,48 €	694.090,56 €
A03 - Progettazione Esecutiva	138.334.164,30 €	11.963.807,52 €	1.275.127,18 €
A04 - Esecuzione Lavori	57.876.066,90 €	27.023.152,90 €	8.836.267,51 €
A05 - Collaudo	1.567.500,00 €	1.150.082,44 €	407.554,01 €
A05 - Stipula Contratto	44.672.500,00 €	10.036.978,91 €	7.291.273,91 €
B01 - Definizione e stipula contratto	235.740,80 €	91.317,00 €	- €
C01 - Definizione e stipula contratto	25.035.324,00 €	- €	- €
C02 - Esecuzione Fornitura	9.129.000,00 €	5.369.107,52 €	- €
F01 - Concessione finanziamento	2.500.000,00 €	- €	- €
Totale	740.768.212,76 €	62.395.422,12 €	18.573.139,92 €

(Fonte: Dati al 31/12/2021 validati in BDU in data 01/02/2022)

Con riferimento agli interventi provenienti dal **Programma “Sedi Museali di Rilievo Nazionale”**, dalla BDU risultano impegni e pagamenti al 31/12/2021 pari, rispettivamente, a circa l’80% e al 66% (di cui ammessi FSC 57%) delle risorse assegnate.

Rispetto al dato risultante dalla BDU (riportato nelle tabelle sottostanti), alla suddetta data la quasi totalità dei 9 interventi finanziati con la Del. CIPE n.38/2012 sono in realtà conclusi o in fase di collaudo, e stanno chiudendo la rendicontazione finanziaria. Le economie accertate a seguito delle procedure di affidamento per l’esecuzione degli interventi in esame, pari complessivamente a 16.878.223,54 euro, sono state riprogrammate a favore di altri 9 interventi con la Del. CIPE n.106/2017. Tali interventi presentano un livello di attuazione eterogeneo e ritardi dovuti al complessivo rallentamento delle procedure ascrivibile alle condizioni emergenziali della pandemia COVID-19, che ha compromesso, nelle fasi più critiche del 2020, le ordinarie modalità di espletamento del lavoro.

Tab. 9 – Stato di avanzamento procedurale degli interventi ex Programma “Sedi Museali di rilievo nazionale” al 31/12/2021 (Centro Nord)

Stato di avanzamento procedurale	Costo ammesso	OGV	Pagamenti
A00 – Studio di fattibilità	4.990.000,00	4.048.860,81	1.145.348,28
A02 – Progettazione definitiva in corso	1.900.000,00	231.235,54	77.692,66
A03 – Progettazione esecutiva	3.500.000,00	187.359,16	188.379,16
A04 – Esecuzione lavori	11.087.805,37	10.507.058,59	6.888.723,48
A07- Funzionalità	16.326.136,08	16.326.136,08	16.326.136,08

(Fonte: Dati BDU al 31/12/2021)

Tab. 10 – Stato di avanzamento procedurale degli interventi ex Programma “Sedi Museali di rilievo nazionale” al 31/12/2021 (Mezzogiorno)

Stato di avanzamento procedurale	Costo ammesso	OGV	Pagamenti
A03 – Progettazione esecutiva	1.800.000,00	150.429,46	57.821,94
A04 – Esecuzione lavori	3.028.084,35	1.363.501,03	1.129.936,46
A05 - Collaudo	8.714.654,81	6.431.896,48	4.953.956,33
A06 – Chiusura Intervento	2.178.404,56	2.178.404,56	2.157.594,76
A07- Funzionalità	13.446.830,48	13.648.499,45	7.017.534,02

(Fonte: Dati BDU al 31/12/2021)

Per gli interventi afferenti a “**Capitali italiane della Cultura**”, dalla BDU risultano impegni e pagamenti al 31/12/2021 rispettivamente pari al 100 % e al 94% delle risorse assegnate. Dei 9 interventi, 8 sono conclusi ed un intervento si avvia alla conclusione.

Tab. 11 – Stato di avanzamento procedurale degli interventi ex “Capitali italiane della cultura” al 31/12/2021 (Centro Nord)

Stato di avanzamento	Costo ammesso	OGV	Pagamenti
C02 - Esecuzione Fornitura	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
F01 - Concessione finanziamento	1.000.000,00	1.000.000,00	699.219,59

(Fonte: Dati BDU al 31/12/2021)

Gli interventi provenienti dal **Programma “Sensi Contemporanei”**, tutti localizzati nel territorio della regione Toscana (quindi afferenti al Centro Nord), alla data di riferimento della presente relazione sono 74 e, per tutti, la stipula del contratto è conclusa con l’integrale impegno delle risorse assegnate, pari a 11,05 Meuro. Di questi interventi, 29 sono in fase di esecuzione fornitura e 45 risultano con fornitura eseguita.

Tab. 12 – Stato di avanzamento procedurale degli interventi ex Programma “Sensi Contemporanei” al 31/12/2021 (Centro Nord)

Stato di avanzamento procedurale	Costo ammesso	OGV	Pagamenti
C02 - Esecuzione Fornitura	1.400.000,00	1.400.000,00	1.399.583,01

(Fonte: Dati BDU al 31/12/2021)

Infine, il **Progetto “Museo nazionale di Reggio Calabria”**, come già riportato, si è concluso già nel 2012, con l’integrale utilizzo delle risorse finanziarie assegnate, pari a 6,01 Meuro, come attestato nell’Atto Unico di

collaudo tecnico – amministrativo in corso d’opera trasmesso dal Commissario Delegato alla Direzione Regionale per Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria (tra gli altri) con nota prot. n. 17/13/CD/RC del 08/03/2013.

6.3 SEZIONE ORDINARIA – Sintesi dell’avanzamento finanziario (impegni e pagamenti) realizzato nell’anno di riferimento

Di seguito, si riportano i dati relativi agli impegni e pagamenti realizzati alla data del 31/12/2021, articolati per area tematica e per macro ambito territoriale. Per il dettaglio puntuale riferito al singolo intervento, si rinvia all’elenco in allegato (All. B_PUNTO 6 RAA 2021_Data set (rif al 31.12.2021)).

Si precisa che le aggregazioni per area tematica riportate nelle tabelle sottostanti (14, 15 e 16) sono state elaborate sulla base dei dati finanziari riportati in BDU e successivamente associate alle diverse aree tematiche di riferimento, così come riportato nelle tavole finanziarie approvate dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28/12/2021 ai fini dell’integrazione del PSC. Nello specifico, la metodologia adottata ha riguardato l’associazione diretta dei singoli CUP all’area tematica di competenza. Nell’aggregato "Area tematica 6/Area tematica 12" sono stati riportati i valori per i quali non è stato possibile ricondurre dettagliatamente i dati di attuazione finanziaria (impegni e pagamenti) alle aree tematiche di riferimento, in quanto entrambe rientrano nella struttura programmatica di singoli CUP. Tale problematica, che verrà completamente superata con il monitoraggio unitario (quando in BDU sarà possibile associare la struttura programmatica corretta a tutti i CUP), riguarda la quota di risorse destinate alle attività di assistenza tecnica, supporto e rafforzamento amministrativo a favore dei Beneficiari degli interventi provenienti dal Piano stralcio “Cultura e turismo” 2014 – 2020 (rif. elenco allegato alla nota dell’Autorità di Gestione n. 9969 del 6 settembre 2019), nel caso in cui le suddette risorse sono associate al medesimo CUP relativo all’intervento.

Come si evince dai dati rappresentati nelle tabelle e guardando ai dati complessivi aggregati per Area tematica - Settore di intervento, alla data cui la presente relazione riferisce si registra che, rispetto al totale delle risorse monitorate, pari a 1.633.446.207,07 euro, gli impegni, complessivamente pari a 332.406.565,02 euro, e i pagamenti, pari a 171.119.424,30 euro, presentano un avanzamento, rispettivamente, del 20,4% e del 10,5%. Si precisa che non rientrano nelle risorse monitorate: (i) l’ammontare di risorse con processo amministrativo in corso; (ii) gli importi relativi al citato intervento “Azioni di Sistema”; (iii) gli importi relativi al citato Progetto “Museo nazionale di Reggio Calabria”.

Con riferimento specifico a ciascuna Area tematica – Settore di intervento, risulta che:

- le risorse afferenti all’ Area tematica 03 - COMPETITIVITA' IMPRESE/Settore di intervento 03.02 - TURISMO E OSPITALITÀ presentano un avanzamento degli impegni e dei pagamenti pari, rispettivamente, al 37% e al 35% del totale di risorse assegnate;
- le risorse afferenti all’Area tematica 06 – CULTURA/Settore di intervento 06.01 - PATRIMONIO E PAESAGGIO presentano un avanzamento degli impegni e dei pagamenti pari, rispettivamente, al 21% e al 11% del totale di risorse assegnate;
- le risorse afferenti all’Area tematica 12 - CAPACITA' AMMINISTRATIVA/Settore di intervento 12.02 - ASSISTENZA TECNICA presentano un avanzamento degli impegni e dei pagamenti pari, rispettivamente, al 26% e al 4% del totale di risorse assegnate.

Si evidenzia, infine, che per un ammontare di risorse pari a 365.685.993,46 euro, come già evidenziato, non è possibile al momento ricondurre puntualmente OGV e pagamenti alle due aree tematiche (e corrispondenti settori di intervento) di riferimento. Per tale casistica gli impegni e i pagamenti sono pari, rispettivamente, al 16% e all’8% delle risorse interessate.

Tab. 14 – Impegni e pagamenti per area tematica e settore di intervento al 31/12/2021 (dati complessivi - valori in euro)

Strumento programmatico riclassificato nel PSC MIC	FINANZIAMENTO	OGV	PAGAMENTI
Area tematica 03 - COMPETITIVITA' IMPRESE			
Settore di intervento 03.02 - TURISMO E OSPITALITA'			
Programma Sensi Contemporanei 2014-2020	5.877.995,10 €	5.877.995,10 €	5.573.607,19 €
PO Cultura e Turismo	10.000.000,00 €	- €	- €
Totale	15.877.995,10 €	5.877.995,10 €	5.573.607,19 €
Area tematica 06 - CULTURA			
Settore di intervento 06.01 - PATRIMONIO E PAESAGGIO			
Programma Sensi Contemporanei 2014-2020	3.637.004,25 €	3.637.004,25 €	3.396.194,86 €
Sedi Museali di rilievo nazionale	70.000.000,00 €	55.073.381,16 €	39.943.123,17 €
Capitali italiane della cultura FSC 2014/2020	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	4.698.802,60 €
PO Cultura e Turismo	1.121.525.679,26 €	190.993.087,12 €	86.442.555,28 €
Totale	1.200.162.683,51 €	254.703.472,53 €	134.480.675,91 €
Area tematica 12 - CAPACITA' AMMINISTRATIVA			
Settore di intervento 12.02 - ASSISTENZA TECNICA			
Programma Sensi Contemporanei 2014-2020	1.535.000,00 €	1.535.000,00 €	1.351.984,24 €
PO Cultura e Turismo	50.184.535,00 €	11.961.066,50 €	608.267,57 €
Totale	51.719.535,00 €	13.496.066,50 €	1.960.251,81 €
Area tematica 06 - CULTURA/Area tematica 12 - CAPACITA' AMMINISTRATIVA			
Settore di intervento 06.01 - PATRIMONIO E PAESAGGIO Settore di intervento 12.02 - ASSISTENZA TECNICA			
PO Cultura e Turismo	365.685.993,46 €	58.329.030,89 €	29.104.889,39 €
Totale	365.685.993,46 €	58.329.030,89 €	29.104.889,39 €
Totale PSC	1.633.446.207,07 €	332.406.565,02 €	171.119.424,30 €

(Fonte: Elaborazioni MIC su Dati al 31/12/2021 validati in BDU in data 01/02/2022)

Tab. 15 – Impegni e pagamenti per area tematica e settore di intervento al 31/12/2021 (dati riferiti al Centro Nord - valori in euro)

Strumento programmatico riclassificato nel PSC MIC	FINANZIAMENTO	OGV	PAGAMENTI
Area tematica 03 - COMPETITIVITA' IMPRESE			
Settore di intervento 03.02 - TURISMO E OSPITALITA'			
Programma Sensi Contemporanei 2014-2020	5.877.995,10 €	5.877.995,10 €	5.573.607,19 €
PO Cultura e Turismo			
Totale	5.877.995,10 €	5.877.995,10 €	5.573.607,19 €

Area tematica 06 - CULTURA			
Settore di intervento 06.01 - PATRIMONIO E PAESAGGIO			
Programma Sensi Contemporanei 2014-2020	3.637.004,25 €	3.637.004,25 €	3.396.194,86 €
Sedi Museali di rilievo nazionale	37.803.941,45 €	31.300.650,18 €	24.626.279,66 €
Capitali italiane della cultura FSC 2014/2020	3.600.000,00 €	3.600.000,00 €	3.299.219,59 €
PO Cultura e Turismo	565.088.095,72 €	163.193.577,61 €	79.048.889,87 €
Totale	610.129.041,42 €	201.731.232,04 €	110.370.583,98 €
Area tematica 12 - CAPACITA' AMMINISTRATIVA			
Settore di intervento 12.02 - ASSISTENZA TECNICA			
Programma Sensi Contemporanei 2014-2020	1.535.000,00 €	1.535.000,00 €	1.351.984,24 €
PO Cultura e Turismo	16.741.410,00 €	6.591.958,98 €	608.267,57 €
Totale	18.276.410,00 €	8.126.958,98 €	1.960.251,81 €
Area tematica 06 - CULTURA/Area tematica 12 - CAPACITA' AMMINISTRATIVA			
Settore di intervento 06.01 - PATRIMONIO E PAESAGGIO Settore di intervento 12.02 - ASSISTENZA TECNICA			
PO Cultura e Turismo	224.798.488,87 €	28.989.432,28 €	17.858.195,31 €
Totale	224.798.488,87 €	28.989.432,28 €	17.858.195,31 €
Tutte le aree tematiche rilevanti			
Totale PSC – Centro Nord	840.805.525,39 €	236.598.659,42 €	133.802.386,48 €

(Fonte: Elaborazioni MIC su Dati al 31/12/2021 validati in BDU in data 01/02/2022)

Tab. 16 – Impegni e pagamenti per area tematica e settore di intervento al 31/12/2021 (dati riferiti al Mezzogiorno - valori in euro)

Strumento programmatico riclassificato nel PSC MIC	FINANZIAMENTO	OGV	PAGAMENTI
Area tematica 03 - COMPETITIVITA' IMPRESE			
Settore di intervento 03.02 - TURISMO E OSPITALITA'			
Programma Sensi Contemporanei 2014-2020	- €	- €	- €
PO Cultura e Turismo	10.000.000,00 €	- €	- €
Totale	10.000.000,00 €	- €	- €
Area tematica 06 - CULTURA			
Settore di intervento 06.01 - PATRIMONIO E PAESAGGIO			
Programma Sensi Contemporanei 2014-2020	- €	- €	- €
Sedi Museali di rilievo nazionale	32.196.058,55 €	23.772.730,98 €	15.316.843,51 €
Capitali italiane della cultura FSC 2014/2020	1.400.000,00 €	1.400.000,00 €	1.399.583,01 €
PO Cultura e Turismo	556.437.583,54 €	27.799.509,51 €	7.393.665,41 €
Totale	590.033.642,09 €	52.972.240,49 €	24.110.091,93 €
Area tematica 12 - CAPACITA' AMMINISTRATIVA			

Settore di intervento 12.02 - ASSISTENZA TECNICA			
Programma Sensi Contemporanei 2014-2020			
PO Cultura e Turismo	33.443.125,00 €	5.369.107,52 €	- €
Totale	33.443.125,00 €	5.369.107,52 €	- €
Area tematica 06 - CULTURA/Area tematica 12 - CAPACITA' AMMINISTRATIVA			
Settore di intervento 06.01 - PATRIMONIO E PAESAGGIO			
Settore di intervento 12.02 - ASSISTENZA TECNICA			
PO Cultura e Turismo	140.887.504,59 €	29.339.598,61 €	11.246.694,08 €
Totale	140.887.504,59 €	29.339.598,61 €	11.246.694,08 €
Tutte le aree tematiche rilevanti			
Totale PSC - Mezzogiorno	774.364.271,68 €	87.680.946,62 €	35.356.786,01 €

(Fonte: Elaborazioni MIC su Dati al 31/12/2021 validati in BDU in data 01/02/2022)

6.4 SEZIONE SPECIALE 1: RISORSE FSC CONTRASTO EFFETTI COVID - sintesi dell'avanzamento

N.a.

7) MOTIVAZIONI IN MERITO ALL'EVENTUALE SCOSTAMENTO DELLA SPESA REALIZZATA RISPETTO ALLE PREVISIONI CONTENUTE NEL PIANO FINANZIARIO

N.a.

8) QUADRO DELLE ECONOMIE

Con riferimento agli interventi provenienti dal **Piano stralcio e Piano operativo "Cultura e Turismo" 2014 – 2020**, le economie rinvenienti dai ribassi d'asta e da qualsiasi altra provenienza, secondo quanto previsto negli strumenti attuativi (disciplinari/accordi operativi) sottoscritti con i beneficiari, rientrano nelle disponibilità della Autorità Responsabile e sono oggetto di riprogrammazione. Le proposte di riprogrammazione derivanti dalle economie seguono le stesse modalità previste per le modifiche del Piano e devono osservare il criterio di concentrazione delle risorse su interventi di rilevanza strategica.

Alla data di riferimento della presente relazione risultano eseguiti, con collaudo concluso (data di fine effettiva valorizzata in BDU), n. 16 CUP per un importo totale di economie maturate pari a 1.598.526,48 euro.

Le risorse assegnate al **Programma "Sedi museali di rilievo nazionale"** (ex Del. CIPE n. 38/2012) sono state destinate alla realizzazione di 9 interventi prioritari su sedi museali di rilievo nazionale. Con successiva delibera CIPE n. 106/2017, le economie accertate a seguito delle procedure di affidamento per l'esecuzione dei 9 interventi, pari complessivamente a 16.878.223,54 euro, sono state riprogrammate a favore di altri 9 interventi ancora in corso alla data del 31/12/2021.

Per quel che riguarda gli interventi di **"Capitali italiane della cultura"**, non risultano economie accertate alla data del 31/12/2021.

Con riferimento agli interventi provenienti dal **Programma “Sensi Contemporanei”**, le economie realizzate per gli interventi conclusi al 31/12/2021 non compaiono ancora in BDU a causa di disallineamenti con il sistema mittente SGP, di cui è in corso la verifica con il supporto dell’assistenza tecnica “Progetto monitoraggio” dell’ACT.

Infine, per il **Progetto “Museo nazionale di Reggio Calabria”**, secondo quanto riportato nell’Atto Unico di collaudo tecnico - amministrativo in corso d’opera trasmesso dal Commissario Delegato alla Direzione Regionale per Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria con nota prot. n. 17/13/CD/RC del 08/03/2013 (cfr. punto 69), dalla revisione contabile è stata confermata l’esecuzione dei lavori per il totale delle somme autorizzate, con un’economia realizzata pari a € 0,22.

9) MODALITÀ DI GESTIONE DEI MECCANISMI SANZIONATORI

Secondo quanto previsto dagli strumenti sottoscritti dall’Autorità responsabile del PSC ed i Beneficiari per l’attuazione degli interventi (disciplinare/accordo operativo), il contributo può essere revocato e si procede a richiedere la restituzione delle somme eventualmente già erogate a fronte di gravi violazioni o negligenze in ordine alle condizioni e norme prescritte dagli strumenti attuativi medesimi, dalle leggi, regolamenti e disposizioni applicabili.

In particolare, la revoca del contributo è prevista nei seguenti casi:

- (a) mancato adempimento degli obblighi previsti negli stessi strumenti attuativi;
- (b) mancata assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti relative alle procedure ad evidenza pubblica funzionali all’attuazione degli interventi finanziati entro il termine del 31 dicembre 2022;
- (c) accertamento mediante procedimenti giudiziari civili, amministrativi o penali a carico del beneficiario di irregolarità non emendabili o sanabili;
- (d) in caso di mancata presentazione per dodici mesi consecutivi di alcuna domanda di pagamento o comunicazione formale circa l’avanzamento della spesa.

Infine, è facoltà dell’Autorità utilizzare il potere di revoca nel caso di gravi ritardi nell’utilizzo del finanziamento concesso.

Alla data di riferimento della presenta relazione non sono state esperite procedure sanzionatorie.

10) PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE ADOTTATE PER RISOLVERLI

Con riferimento specifico agli interventi provenienti dal **Piano stralcio e Piano operativo “Cultura e Turismo” 2014 – 2020**, dal monitoraggio del relativo stato di avanzamento effettuato non soltanto attraverso il sistema locale di monitoraggio (SGP), bensì anche sulla base delle relazioni periodiche sullo stato di attuazione degli interventi che i Beneficiari hanno l’obbligo di trasmettere all’Autorità responsabile, è emersa una situazione di grave ritardo per un numero significativo di interventi, dovuta principalmente a fattori connessi con la pandemia da COVID 19, tra cui gli organici ridotti presso le amministrazioni beneficiarie, l’aumento del costo dei materiali necessari per la realizzazione delle opere previste, i maggiori oneri da sostenere per la sicurezza sui cantieri, ecc.

A fronte di tale situazione e del conseguente rischio per le Amministrazioni beneficiarie di non riuscire a rispettare il termine per l’assunzione delle OGV, l’Autorità responsabile del PSC ha messo in atto un’azione di rafforzamento del monitoraggio (*monitoraggio rafforzato*), con l’obiettivo di potenziare il presidio

dell'avanzamento degli interventi e poter attivarsi tempestivamente con l'obiettivo di favorire l'individuazione e implementazione delle necessarie misure di accelerazione degli interventi.

- **Le azioni di rafforzamento del monitoraggio**

Tali azioni sono state avviate dall'AR con l'obiettivo di disporre di una base informativa più puntuale sullo stato di attuazione degli interventi, a supporto delle decisioni sulle misure di accelerazione da attivare:

- in relazione al monitoraggio in SGP, al fine di migliorare la qualità dei dati di avanzamento inseriti nel sistema dai Beneficiari, è stata avviata un'azione di supporto ai medesimi, mediante la realizzazione di webinar sulle modalità di implementazione del sistema. Nello specifico, nel periodo ottobre – novembre 2021, è stato realizzato un webinar in 4 sessioni, che ha registrato 313 partecipanti in rappresentanza di 109 amministrazioni beneficiarie. Inoltre, nel mese di dicembre 2021, in vista della sessione di monitoraggio di fine anno, è stato organizzato un flash webinar per un approfondimento specifico sulle modalità di aggiornamento della sezione di SGP dedicata al Piano costi, che ha registrato 229 partecipanti in rappresentanza di 155 amministrazioni beneficiarie;
- sono stati implementati ulteriori strumenti di monitoraggio: un data set per la raccolta di dati di avanzamento, soprattutto di natura qualitativa, non rilevati mediante SGP; un cronoprogramma di maggiore dettaglio sull'avanzamento procedurale degli interventi (rispetto a quello riportato in SGP), richiesto ai Beneficiari a corredo della relazione periodica di attuazione.

- **Le azioni di accelerazione**

Nel periodo luglio – settembre 2021, al fine di accelerare l'attuazione degli interventi provenienti dai Piani in esame, l'AR ha avviato una rilevazione presso le strutture del MIC beneficiarie, con l'obiettivo di individuare possibili misure di accelerazione per gli interventi in maggiore ritardo, anche alla luce delle novità introdotte dal DL n.76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e dal DL n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 (Decreti *Semplificazioni*)

La rilevazione ha riguardato 62 interventi per un valore finanziario pari a circa 363,81 Meuro, e 34 amministrazioni beneficiarie. Sulla scorta degli esiti di tale ricognizione, l'AR ha proposto a tali amministrazioni lo strumento dell'Accordo Quadro quale misura, tra le altre, attivabile per accelerare l'avanzamento degli interventi.

L'Accordo quadro si configura come un contratto pubblico al quale i Beneficiari, nella loro qualità di Stazione Appaltante, possono ricorrere per l'affidamento degli appalti pubblici di lavori, servizi e/o forniture - i cd. *Appalti Specifici (AS)* – connessi all'attuazione degli interventi di competenza. L'Accordo è stipulato dall'Autorità Responsabile del PSC con gli operatori economici aggiudicatari della procedura di gara che la stessa Autorità esperisce, per il tramite della Centrale di Committenza di Invitalia, per l'affidamento dell'Accordo medesimo e prevede che il Beneficiario affidi direttamente l'appalto specifico ad un singolo operatore economico aggiudicatario dell'AQ.

L'iter per l'esercizio dell'opzione di utilizzo dell'AQ si è concluso con l'adesione di 16 amministrazioni beneficiarie per 36 interventi e un valore complessivo di 202,82 Meuro.

Si precisa che, nel 2022, la Centrale di Committenza di Invitalia ha pubblicato le procedure di gara per la selezione degli operatori economici per i due Accordi Quadro definiti sulla base delle adesioni pervenute all'AR, il cui bando si è chiuso in data 22/03/2022 e 20/04/2022. Inoltre, sempre nel 2022, una analoga ricognizione è stata avviata ed è in corso per gli interventi provenienti dai Piani in esame a titolarità di amministrazioni territoriali (Regioni e EE.LL.).

11) MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE

Nella seduta del 28 dicembre 2021, il Comitato di Sorveglianza ha approvato la proposta di riprogrammazione, formulata dall'AR su richiesta della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC, riguardante le risorse rese disponibili, nell'ambito degli interventi provenienti dal Programma "Sensi contemporanei", a seguito della revoca del finanziamento assegnato all'intervento "*Sostegno alla produzione audiovisiva: Lucca mortis*" (codice TOSCC2.48), per un importo pari a € 38.253,00, a favore dell'intervento "*Sostegno alla produzione audiovisiva – attività di coordinamento*" (codice TOSCC2), già in corso di attuazione.

Dal momento che sia l'intervento revocato, sia quello destinatario delle risorse riprogrammate afferiscono all'Area tematica 03 (e relativo settore d'intervento) del PSC, la riprogrammazione approvata non ha determinato alcuna variazione delle risorse assegnate all'Area tematica e al relativo settore d'intervento.

Inoltre, nel corso del 2021, sono intervenute le seguenti principali modifiche nell'ambito dell'attuazione degli interventi provenienti dal Piano stralcio e Piano Operativo "Cultura e Turismo":

- con procedura di consultazione scritta d'urgenza del Comitato di Sorveglianza del 03/08/2021 – 11/08/2021, è stata approvata la modifica della scheda n.6 relativa all'intervento "*Realizzazione di iniziative relative al patrimonio culturale coerenti con gli obiettivi del Piano Strategico*" (10,0 Meuro), finalizzata a inserire l'intervento nel più ampio quadro di azioni delineato nel Piano strategico per il rilancio economico-sociale, la riqualificazione ambientale e urbanistica ed il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree interessate dal Piano di gestione del Sito UNESCO (829) "Aree archeologiche di Pompei, Ercolano, Torre Annunziata". In tale ottica, la scheda è stata aggiornata, oltre che nella denominazione, in relazione a: la localizzazione, che è stata estesa dal Comune di Pompei alle altre aree interessate dal Piano di gestione del Sito; il Beneficiario/stazione appaltante, individuando come tale, oltre all'Unità Grande Pompei, anche gli EE.LL. ricadenti nelle aree interessate dall'intervento; gli obiettivi generali e le finalità, declinati in coerenza con il su citato Piano strategico; il piano finanziario per annualità, di cui è stata riarticolata la durata dal 2021 (prima 2018) al 2025 (prima 2023); lo strumento attuativo, prevedendo la stipula di appositi accordi tra le amministrazioni coinvolte in luogo del Contratto istituzionale di sviluppo.

In particolare, la modifica dello strumento attuativo dell'intervento ha comportato, nell'ambito del PSC, la rimodulazione della quota di risorse assegnate a interventi attuati mediante CIS, che è passata da 440 a 430 Meuro;

- con riferimento al macro-progetto "*Via Francigena*" (19,25 Meuro), con decreto n.749 del 21/09/2021, l'Autorità Responsabile ha approvato l'aggiornamento del Piano degli interventi da realizzare nei territori delle Regioni interessate, definito e condiviso con le medesime a seguito della ricognizione svolta nel periodo febbraio – maggio 2021 con l'obiettivo di acquisire un quadro informativo aggiornato, sulla base del quale poter accelerare l'attuazione dell'intervento in esame. Preliminarmente, con procedura di consultazione scritta d'urgenza del Comitato di Sorveglianza del 21 – 29 luglio 2021, è stata approvata la modifica della scheda CIPE del macro-progetto in relazione alla tipologia di Beneficiari, tra cui vengono inseriti anche gli EE.LL..

12) OBBLIGAZIONI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI- OGV (Punto 4, delibera CIPES n.2/2021) - FOCUS

Al 31/12/2021, le OGV assunte nell'ambito del PSC Cultura ammontano a **332.406.565,02 euro** (incluse quelle relative ai Contratti istituzionali di sviluppo), corrispondente al **19,8%** delle risorse assegnate, escludendo il Progetto "Museo nazionale di Reggio Calabria", comunque concluso nel 2012 con l'integrale utilizzo delle risorse assegnate (6,01 Meuro), e l'intervento "Azioni di sistema" nell'ambito del Piano stralcio "Cultura e

Turismo” (ex del. CIPE n. 62/2011 e Decreto dell’AdG n.436 del 20/11/2017), le cui risorse, pari a 3,5 Meuro sono gestite e monitorate dal DPCCoe.

Per gli interventi provenienti dal **Piano Stralcio e Piano Operativo “Cultura e Turismo”**, che costituiscono la componente finanziaria prevalente del PSC Cultura (95%), le OGV assunte al 31 dicembre 2021 ammontano a 261.283.184,51 euro e corrispondono al 16% delle risorse complessivamente assegnate.

Si evidenzia che la dinamica del valore in esame, seppur di segno costantemente positivo, presenta un ritmo di crescita lento rispetto alla dimensione finanziaria dei Piani di provenienza degli interventi. Senza dubbio, tale dinamica sconta, oltre gli effetti della crisi pandemica nel 2020 e 2021, anche il ritardo già accumulato nel periodo 2017 – 2019: al 31/12/2019, infatti, le OGV rappresentavano il 6% della dotazione finanziaria totale dei due Piani. Ad ogni modo, malgrado gli effetti della pandemia, nel biennio 2020 – 2021, l’importo delle OGV è più che raddoppiato rispetto a quello cumulato al 31/12/2019, con un ritmo di crescita su base bimestrale chiaramente più marcato nel corso del 2021.

Il gruppo di interventi provenienti dal **Programma “Sedi Museali di rilievo nazionale”** presenta, alla data di riferimento, OGV pari a 55.073.381,16 euro, con un’incidenza del 78,7% sulle risorse complessivamente assegnate.

Per gli interventi afferenti a **“Capitali Italiane della Cultura”**, le OGV assunte ammontano a 4.698.802,60 euro e corrispondono al 93,9% della relativa dotazione finanziaria totale.

Per gli interventi provenienti dal **Programma “Sensi Contemporanei”**, le risorse assegnate sono state integralmente impegnate negli anni dal 2016 al 2021. Nello specifico, nell’annualità 2021, su 74 interventi, le OGV assunte riguardano 10 interventi, per un valore complessivo di 293.0003,00 euro.

Il **Progetto “Museo nazionale di Reggio Calabria”**, come già riportato, si è concluso nel 2021 con l’utilizzo integrale di tutte le risorse assegnate (6,01 Meuro), secondo quanto riportato nell’Atto Unico di collaudo tecnico - amministrativo in corso d’opera trasmesso dal Commissario Delegato alla Direzione Regionale per Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria con nota prot. n. 17/13/CD/RC del 08/03/2013 (cfr. punto 69).

Per il dettaglio delle OGV assunte per singolo intervento, si rinvia all’elenco degli interventi in allegato (All. B_PUNTO 6 RAA 2021_Data set (rif al 31.12.2021)).

13) INTERVENTI OGGETTO DI RENDICONTAZIONE IN ITINERE O CONCLUSA SUI PROGRAMMI COMUNITARI (PUNTO 4, DELIBERA CIPESS N.2/2021)

Ai sensi della delibera CIPESS n. 86 del 22/12/2021, che individua le modalità unitarie di trasferimento delle risorse sulla base di quanto previsto dalla delibera CIPESS n. 2/2021, punto C) e, in particolar modo, sul trattamento dei progetti FSC rendicontati sui programmi SIE e/o sulla programmazione nazionale complementare, per i quali si prevede che le corrispondenti risorse “liberate” rientrano nella disponibilità programmatoria del PSC una volta ottenuto il rimborso, l’AR procederà a liberare dalla dotazione finanziaria del PSC l’importo complessivo di 8.145.772,29 euro, relativo a due progetti originariamente ammessi a finanziamento sul Programma “Sedi museali di rilevanza nazionale” 2007 -2013 e successivamente portati a rendicontazione, l’uno, sul Programma operativo interregionale (POIN) “Attrattori naturali, culturali e turismo” 2007 - 2013 e, l’altro, sul PON “Cultura e sviluppo” 2014 - 2020. Nello specifico, i progetti oggetto di diversa imputazione programmatica sono i seguenti:

- “Castello di Venosa” (CUP F63D12002040001), interamente ammesso a finanziamento sul PON “Cultura e Sviluppo” 2014 – 2020 con Decreto dell’AdG n. 73/2018, per un importo di 2.202.812,93 euro;
- “Palazzo Reale di Napoli” (CUP F62112000110001), rendicontato per una quota parte pari a 5.942.959,36 euro sul POIN “Attrattori Culturali Naturali e Turismo” 2007-2013.

Infine, si fa presente che, alla data di riferimento della relazione, altri due interventi originariamente selezionati sul programma Sedi museali di rilevanza nazionale 2007/2013 sono stati quota parte ammessi e rendicontati sul programma PON "Cultura e sviluppo". Per questi progetti, L'AR del Piano ha ritenuto in via precauzionale e a salvaguardia del finanziamento pubblico stesso di mantenere l'importo programmatico di origine fino alla loro completa attuazione fisica e contabile ed ai successivi controlli da parte delle Autorità competenti.

14) VALUTAZIONE

Ai sensi del punto 3 della delibera CIPESS n.2/2021, l'Autorità responsabile del PSC, in confronto con il Comitato di Sorveglianza, provvederà a organizzare valutazioni *in itinere* ed *ex post* su aspetti rilevanti del Piano, considerando gli orientamenti forniti dal Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP) nell'ambito del Sistema nazionale di valutazione delle Politiche di coesione.

Ai fini dell'integrazione del PSC, il Comitato di sorveglianza, nella riunione del 28 dicembre 2021, ha approvato, su proposta dell'Autorità responsabile, insieme agli obiettivi del Piano anche i corrispondenti indicatori di realizzazione e di risultato distinti per Area tematica, come riportati al precedente paragrafo 5.2.

Gli indicatori saranno rilevati su base annuale, a supporto delle valutazioni, mediante il sistema informativo e di monitoraggio del PSC per quel che riguarda gli indicatori di realizzazione, e sulla base di statistiche e studi realizzati dal MIC per gli indicatori di risultato.

Le valutazioni potranno essere effettuate mediante studi valutativi, focalizzati, da un lato, su aspetti strategici e operativi, dall'altro, su temi specifici del PSC.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le valutazioni strategiche e operative potranno riguardare:

- il livello di conseguimento degli obiettivi che rappresentano, per dimensione finanziaria e attuativa, la componente strategica prevalente del Piano e che, nello specifico, sono riferiti al rafforzamento del sistema museale statale e alla valorizzazione dei sistemi territoriali di offerta culturale;
- le sinergie attivate dal PSC e da PON Cultura e sviluppo con la relativa programmazione complementare e/o dagli strumenti di programmazione regionale espressi dai territori e nei settori di intervento del Piano;
- le modalità attuative degli interventi, con particolare riferimento allo strumento del contratto istituzionale di sviluppo (ex art. 6 del D.lgs. n. 88/2011), utilizzato principalmente per l'attuazione dei progetti integrati per la rivitalizzazione e il miglioramento della qualità urbana dei centri storici.

Le valutazioni tematiche potranno riguardare, ad esempio, gli interventi nel settore della produzione audiovisiva, quelli a sostegno del patrimonio culturale diffuso (borghi e centri storici di piccola dimensione, finanziati anche nell'ambito del PNRR) ovvero interventi multiregionali per gli itinerari e i percorsi culturali (Via Francigena, Appia Regina Viarum, ecc.).

Gli elementi che emergeranno da tali valutazioni saranno utili, in particolare, ad orientare la puntuale definizione e la declinazione attuativa degli obiettivi individuati dal Ministero della cultura per il ciclo di programmazione delle risorse FSC 2021 – 2027, in un'ottica di continuità e rafforzamento delle linee strategiche di azione del precedente ciclo di programmazione.

Un'attività di valutazione è stata già svolta dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC per gli interventi provenienti dal **Programma "Sensi Contemporanei"**, a partire dalla riflessione su quali criteri debbano guidare l'intervento statale di fondi addizionali (Fondo Sviluppo e Coesione, Fondo di Sviluppo regionale) nel settore del cinema e dell'audiovisivo. La risposta è stata demandata ad una infografica (v. Allegato 3), che organizza le informazioni in dati e li pone in relazione ai sette criteri che hanno guidato il processo di attuazione di tutti gli interventi. La narrazione tiene insieme più piani di lettura, ovvero la cooperazione istituzionale, che ha guidato l'ideazione e l'attuazione degli interventi, gli attori coinvolti, la

logica di filiera, la sperimentazione, gli effetti ottenuti e quelli indotti, le opportunità generate e i possibili sviluppi da esplorare. I sette criteri oggetto di analisi statistica sono:

1. l'attivazione di fondi territoriali pubblici e privati;
2. la distribuzione degli interventi da finanziare lungo l'intera filiera del settore cinematografico e audiovisivo;
3. il sostegno alla sperimentazione di prodotto e di processo e rafforzamento di alcuni elementi della filiera;
4. la produzione di effetti moltiplicatori;
5. l'attivazione di processi di cooperazione con altri settori economici al fine di attivare o attrarre nuovi investimenti (turismo, manifatturiero, educazione, ambiente, etc.);
6. l'attivazione di forme di cooperazione transregionale;
7. il rafforzamento della committenza pubblica, con particolare riferimento alle 5 capacità descritte nel Rapporto 2003 del DPS: (pianificare e cooperare, progettare, valutare e apprendere, amministrare, creare mercati per i beni pubblici (Cfr. Barca, *Modernizzare e dare capacità alle Amministrazioni Pubbliche*, in Rapporto Annuale 2003 del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo sugli interventi nelle aree sottoutilizzate).

15) SORVEGLIANZA

Il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PSC Cultura è stato istituito dall'Autorità responsabile con decreto 9 agosto 2021, n. 655.

Nel corso del 2021, a seguito della sua istituzione, il Comitato ha operato con le seguenti modalità:

- con procedura di consultazione scritta d'urgenza del 03/08/2021 – 11/08/2021, il Comitato ha approvato la modifica della scheda n.6 relativa all'intervento "*Realizzazione di iniziative relative al patrimonio culturale coerenti con gli obiettivi del Piano Strategico*" (10,0 Meuro), finalizzata a inserire l'intervento nel più ampio quadro di azioni delineato nel Piano strategico per il rilancio economico-sociale, la riqualificazione ambientale e urbanistica ed il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree interessate dal Piano di gestione del Sito UNESCO (829) "*Aree archeologiche di Pompei, Ercolano, Torre Annunziata*" (per il dettaglio delle modifiche approvate si rimanda a quanto già riportato al Par. 11 *Modifiche nell'ambito dell'attuazione*);
- nella seduta del 28 dicembre 2021 (in videoconferenza), il Comitato ha approvato i seguenti punti all'ordine del giorno (cfr. verbale della seduta di cui alla nota dell'AR prot. n. 3699 del 9 febbraio 2022):
 - il Regolamento interno del Comitato medesimo;
 - l'integrazione del PSC, con obiettivi, principali indicatori, piano finanziario complessivo, previsione di spesa annuale nel primo triennio, ai sensi della del. CIPSS n.2/2021;
 - la Relazione finale di chiusura parziale con riferimento alle risorse FSC 2007 -2013 associate ai progetti conclusi
 - la proposta di riprogrammazione per il sostegno alla produzione audiovisiva – attività di coordinamento, nell'ambito del gruppo di progetti provenienti dal Programma "Sensi Contemporanei" (per il dettaglio della riprogrammazione, si rimanda a quanto già riportato al Par. 11 *Modifiche nell'ambito dell'attuazione*).

16) ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Nel corso del 2021, per tutti gli strumenti programmatori confluiti nel PSC Cultura, sono stati trasmessi e validati in BDU i dati di attuazione inseriti da ciascun Beneficiario all'interno del sistema informativo locale SGP. Si evidenzia che, solo con riferimento al VI bimestre 2021, per gli interventi provenienti dal Piano stralcio e Piano operativo "Cultura e Turismo", la validazione in BDU è avvenuta in data 1° febbraio 2022, confluendo per competenza nel I bimestre 2022.

Oltre all'aggiornamento del Sistema Nazionale di Monitoraggio, l'AR ha acquisito le relazioni periodiche sullo stato di attuazione degli interventi che i Beneficiari hanno l'obbligo di trasmettere secondo quanto previsto nei disciplinari/accordi operativi sottoscritti con l'AR. In particolare, nella relazione, il Beneficiario è tenuto ad inserire le seguenti informazioni:

- la "fase attuativa" in cui si trova l'intervento alla data di riferimento (progettazione/autorizzazione alla progettazione, rilascio pareri, procedure di affidamento, gare in corso, gare in affidamento, ecc.);
- una descrizione sintetica dello stato di attuazione dell'intervento;
- eventuali criticità da segnalare e misure correttive previste/adottate.

L'analisi incrociata delle informazioni fornite dai Beneficiari nelle relazioni periodiche e dei dati inseriti dai medesimi nel SNM restituisce un quadro molto più puntuale e realistico sullo stato di avanzamento degli interventi, oltre a consentire di rilevare eventuali carenze nell'aggiornamento del SNM, e fornisce, quindi, una base informativa più completa e attendibile a supporto delle decisioni dell'AR in merito alle necessarie misure da attivare per favorire l'avanzamento degli interventi.

Come già riportato al par. 10 *Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli*, in particolare, al fine di migliorare la qualità delle informazioni inserite dai beneficiari nel sistema di monitoraggio locale SGP, a fronte della incompletezza di tali informazioni e/o delle incoerenze rilevate in alcuni casi tra i dati di avanzamento procedurale e quelli di attuazione finanziaria degli interventi, a partire dal mese di ottobre 2021 l'AR ha avviato un programma di webinar formativi sull'implementazione dei dati in SGP rivolti ai Beneficiari degli interventi provenienti dal Piano stralcio e Piano operativo "Cultura e Turismo".

La formazione si è focalizzata, oltre che sugli aspetti operativi di inserimento dei dati, sui criteri atti a garantire la coerenza dei dati sullo stato di attuazione procedurale e quello finanziario degli interventi, affrontando le casistiche più ricorrenti in termini di incoerenza o incompletezza informativa, nonché casi pratici proposti dagli utenti stessi.

Nello specifico, data la numerosità degli interventi, un primo webinar sulle modalità di implementazione del SGP si è tenuto in 4 sessioni, per gruppi di beneficiari, nelle date del 28 ottobre, 5 novembre, 9 novembre e 10 novembre 2021. I partecipanti sono stati in totale 313, in rappresentanza di 109 Amministrazioni beneficiarie.

Inoltre, in vista della sessione di monitoraggio di fine anno, è stato realizzato un flash webinar, sempre in 4 sessioni, nelle date del 17 e 20 dicembre 2021, per un approfondimento specifico sulle modalità di aggiornamento della sezione di SGP relativa al "Piano dei costi", con particolare riguardo al "costo realizzato". I partecipanti sono stati in totale 229, in rappresentanza di 155 amministrazioni beneficiarie.

17) ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Le attività di controllo sono espletate in concomitanza con l'attuazione degli interventi e sono dirette a verificare il corretto utilizzo delle risorse assegnate. I controlli consistono in verifiche amministrative, per l'intero ammontare, delle spese oggetto di ciascuna domanda di rimborso ovvero di domanda di erogazione e della documentazione trasmessa dal Beneficiario a seguito del relativo pagamento, e possono prevedere altresì verifiche in loco a campione di tali spese.

L'organizzazione delle attività di controllo e le relative modalità di esecuzione sono disciplinate dal SI.GE.CO. del PSC adottato dall'Autorità Responsabile con Decreto n.1154 del 31/12/2021.

Con riferimento agli interventi provenienti dal **Piano stralcio e Piano operativo "Cultura e Turismo" 2014 – 2020**, nel corso del 2021, l'Autorità Responsabile ha effettuato le verifiche documentali amministrativo-contabili delle spese rendicontate dai Beneficiari ai fini dell'erogazione delle risorse necessarie per il relativo pagamento, in esito alle quali è stato pagato a favore dei medesimi un importo complessivo pari a **60.044.751,23 euro**, per un totale cumulato al 31/12/2021 di 124.749.299,74 euro.

Le verifiche sono state svolte in tutte le fasi del circuito finanziario dell'intervento (primo anticipo del 5%, secondo anticipo fino al 20%, erogazione SAL, saldo), sulla base della documentazione specifica richiesta al Beneficiario in ciascuna fase ai fini dell'erogazione dell'importo richiesto.

Il controllo ha riguardato, in primo luogo, la completezza della documentazione inviata dal Beneficiario, ai fini della sua ricevibilità, procedendo, in caso di carenze documentali, a richiedere al medesimo le necessarie integrazioni.

Quindi, si è proceduto ad istruire la documentazione acquisita, che, a partire dalla richiesta del secondo anticipo, include anche gli atti relativi all'espletamento delle procedure per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture (dagli atti preliminari sino all'aggiudicazione definitiva) e il quadro economico post-gara rideterminato ed approvato, e, dal primo S.A.L., anche la documentazione tecnica, contabile ed amministrativa relativa all'esecuzione dell'intervento.

Sulla base di tale documentazione, è stata verificata l'ammissibilità delle spese rendicontate sotto il profilo della pertinenza con l'intervento, della regolarità e della conformità con la normativa applicabile. Gli esiti di tale controllo sono stati riportati, per ogni richiesta di erogazione, in un'apposita scheda (*Scheda contabile di controllo*), in cui sono indicati gli importi ammessi e quelli eventualmente non ammessi con la relativa motivazione. Si precisa che, a partire dalla richiesta del secondo anticipo, l'erogazione viene effettuata dall'AR a fronte della presentazione da parte del Beneficiario delle quietanze di pagamento delle spese oggetto di precedente erogazione.

A partire dal 2022, le spese già oggetto di erogazione da parte dell'AR (per permetterne il pagamento da parte dei Beneficiari) saranno sottoposte al controllo di primo livello ai fini della relativa certificazione.

Con riferimento agli interventi afferenti a **"Capitali Italiane della Cultura"**, per le verifiche di gestione, già nel periodo precedente al passaggio nel PSC, nell'ottica di armonizzare le procedure relative agli interventi a titolarità del MiC a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, è stato applicato il Sistema di Gestione e Controllo del Piano stralcio e Piano operativo "Cultura e Turismo" con i relativi strumenti di controllo (checklist di auto-controllo e di controllo, template domanda di rimborso, ecc.), in quanto gli interventi sono stati ritenuti analoghi agli interventi a regia previsti nei citati Piani.

A partire dal mese di ottobre 2020, i Comuni di Perugia, Pistoia, Mantova, Palermo, Siena, Lecce e Ravenna, città assegnatarie del titolo di "Capitale italiana della cultura", hanno trasmesso le domande di rimborso per un importo complessivo di 3.800.000,0 euro. l'AR (già AdG) ne ha effettuato le verifiche amministrative e finanziarie tramite l'Unità Operativa 3 – Controlli, al fine di garantire la coerenza, la correttezza, la regolarità e la legittimità dei progetti finanziati. A seguito di una prima analisi della documentazione pervenuta, si è aperta una fase interlocutoria con ciascun Beneficiario, che ha portato all'integrazione della documentazione trasmessa al fine di consentire l'avvio delle opportune verifiche sui progetti già conclusi. Alla data del 31 dicembre 2021, la procedura di controllo di I livello si è conclusa per l'intervento del Comune di Perugia, Capitale Italiana della cultura 2015, per una spesa realizzata e rendicontata di 200.000,00 euro, di cui è stato ritenuto ammissibile l'importo di **198.516,10 euro**.

Per quel che riguarda gli interventi provenienti dal **Programma "Sensi Contemporanei"**, nel 2021 per il progetto – *"C.3 Sostegno alla produzione di fiction TV - Progetto pilota "modello Medici"* - la Società Lux Vide Finanziaria per Iniziative Audiovisive e Telematiche S.p.A. ha trasmesso la Relazione finale con allegata rassegna stampa e poster, e come previsto dall'Accordo sostitutivo di provvedimento (ex art. 11 della legge n. 241 del 1990) sottoscritto in data 15 dicembre 2016 dal MiBACT (oggi MIC) e dalla Lux Vide Finanziaria per

Iniziative Audiovisive e Telematiche S.p.A., completato il progetto, la Direzione generale Cinema e Audiovisivo (DGCA) ha provveduto al saldo del contributo relativo, pari a 400.000,00 euro.

Per il progetto *“A.1 Coordinamento; supporto metodologico e accompagnamento; valutazione”* e *“B.1 Azione di sistema per l’individuazione e la definizione, attraverso specifici studi, di sale cinematografiche esistenti da recuperare e digitalizzare, collocate in zone marginali; per la definizione sia di modelli gestionali delle sale recuperate, sia delle procedure di erogazione dei connessi servizi digitali”*, con nota del 5 luglio 2021, prot. 8820, la Direzione generale Cinema e audiovisivo ha approvato le due relazioni sullo stato di avanzamento delle attività trasmesse dal soggetto attuatore – la Società Studiare Sviluppo S.r.l. (oggi Eutalia) – autorizzando l’emissione della relativa fattura per la liquidazione delle *tranche* di pagamento previste dalle rispettive convenzioni. Per tali progetti, si è proceduto quindi al pagamento di un importo pari, rispettivamente, a 123.000,00 euro e 120.000,00 euro.

Nel 2021, la Fondazione Sistema Toscana ha trasmesso la rendicontazione 2019 relativa ai seguenti progetti:

- *B.2 Archivi Mediateca 2.0;*
- *B.4 Progetto pilota “Casa del Cinema e del Documentario”;*
- *C.2 Sostegno alle produzioni;*
- *D.1 Festival;*
- *E.2.1 Formazione professionale Vecchi mestieri per nuove attività Manifatture Digitali Cinema nell’area Pisana;*
- *E.2.2 Formazione professionale Vecchi mestieri per nuove attività: Manifatture Digitali Cinema Prato;*
- *F.2 Attività di comunicazione legate alla presenza e partecipazione della Regione, nell’ambito dell’APQ, a festival nazionali e internazionali;*
- *F.3 Formazione di nuovo pubblico progetto Lanterne Magiche;*
- *G.1.7 Comunicazione online;*
- *G.2.1 Videogame;*
- *G.3.2 Audiovisivo su dissesto idrogeologico e città metropolitana;*
- *G.3.3 Committenza, creatività e progettualità – Residenze artistiche.*

Per ogni linea di progetto, è stata trasmessa la Relazione annuale contenente: lo stato di attuazione del progetto, i risultati raggiunti nel periodo di riferimento, le attività e gli obiettivi previsti per l’anno successivo, il quadro delle risorse con allegato il budget a consuntivo, la *“Matrice di rendicontazione finanziaria”* con tutta la documentazione a supporto ed eventuale Materiale promozionale delle iniziative svolte.

La Fondazione Sistema Toscana ha predisposto la *“Matrice di rendicontazione finanziaria”* in conformità alle modalità operative approvate dal Comitato di Coordinamento dell’APQ *“Sensi Contemporanei”* e recepite nel Manuale di rendicontazione e controllo *“Sensi Contemporanei”*, che, a sua volta, è stato adottato nell’ambito del SI.GE.CO. del PSC Cultura specificamente per gli interventi provenienti dal Programma in esame.

Ferma restando le responsabilità della Fondazione al rispetto di tutte le norme nazionali, regionali e comunitarie in materia, l’attività di controllo della DGCA attesta la conformità della documentazione alle linee guida approvate. A tale fine, si è provveduto a verificare che le informazioni contenute nella Matrice di rendicontazione finanziaria rappresentassero l’attività svolta dalla Fondazione e che la documentazione allegata fosse direttamente imputabile al progetto, con chiara indicazione dell’oggetto della spesa. In questo senso, il preposto ufficio della DGCA ha provveduto a verificare i seguenti aspetti:

- sussistenza della documentazione amministrativa relativa all’attività, che dimostra il suo corretto finanziamento;
- completezza e coerenza della documentazione giustificativa di spesa e di pagamento;

- correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista normativo (civilistico e fiscale);
- ammissibilità della spesa avvenuta nel periodo e nei limiti di spesa concessi e nel rispetto delle tipologie consentite;
- assenza di cumulo del contributo richiesto con altri contributi (regionali, nazionali e comunitari) ottenuti non cumulabili;
- presentazione dei documenti secondo modalità conformi ai principi di “certezza dell’effettivo sostenimento della spesa” e della “sua tracciabilità” con presentazione della documentazione in copia conforme all’originale, sottoscrizione dal legale rappresentante e annullamento della documentazione con l’inserimento della dicitura “SPESA SOSTENUTA CON I FONDI DEL PROGRAMMA SENSI CONTEMPORANEI CONTRIBUTI MIBACT DELIBERA CIPE N. 98/2015-IMPORTO IN EURO ”.

Sulla base del lavoro svolto, dopo aver evidenziato e rettificato alcune imperfezioni, la Matrice di rendicontazione finanziaria e i suoi allegati sono conformi al Manuale di rendicontazione e controllo “Sensi Contemporanei”, allegato al SI.GE.CO. del PSC.

Per la rendicontazione 2019, la Direzione generale Cinema e audiovisivo ha provveduto al trasferimento di un importo totale pari a 485.532,72 euro.

Pertanto, nel 2021, la spesa controllata ed erogata dalla DGCA per gli interventi in esame ammonta complessivamente a **1.128.532,72 euro**.

18) ASSISTENZA TECNICA

Nell’Area tematica 12 – Capacità amministrativa sono state riclassificate le risorse destinate ad attività di supporto tecnico a favore dei soggetti coinvolti nell’attuazione del PSC.

Si precisa che, con la Del. CIPESS n.59/2021, una quota delle risorse assegnate a tale Area tematica nel PSC approvato in prima istanza, pari a 1,14 Meuro, è stata trasferita sul PSC del Ministero della cultura, per cui la relativa dotazione finanziaria è passata da 61,45 a 60,31 Meuro.

Nello specifico, in tale area tematica, sono confluiti:

- gli interventi provenienti dal Piano stralcio e Piano operativo “Cultura e Turismo” 2014 – 2020, per un valore complessivo pari a **55,27 meuro**, finalizzati a fornire un supporto tecnico-specialistico a (i) l’Autorità di gestione nelle attività di coordinamento, gestione, monitoraggio e comunicazione dei Piani, nonché nelle attività finalizzate ad accelerare e qualificare la progettazione e l’attuazione degli interventi; (ii) i Beneficiari degli interventi nelle attività di coordinamento, gestione, monitoraggio dei medesimi.
- gli interventi provenienti dal Programma Sensi Contemporanei 2014 – 2020, per un valore complessivo pari a **1,53 Meuro**, volti a fornire un supporto tecnico-specialistico a tutti i soggetti a diverso titolo coinvolti nell’attuazione del Programma, dalla fase di co-progettazione, a quella di realizzazione, fino al monitoraggio, garantendo il coordinamento delle attività.

Per quel che riguarda gli interventi provenienti dal **Piano stralcio e Piano Operativo “Cultura e Turismo”**, nel 2021, l’azione di rafforzamento amministrativo si è attuata in continuità nel PSC con le modalità e gli strumenti di seguito indicati:

- (i) le attività di supporto all’Autorità responsabile sono state realizzate sulla base del Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) aggiornato dall’AR² a seguito della prima approvazione del PSC e adottato con decreto n. 1006 del 25/11/2021 per un valore complessivo di € **19.018.750,00**. A valere su

² Il PRA originario è stato adottato dell’Autorità di gestione del Piano stralcio “Cultura e Turismo” con decreto n 145 del 07/06/2019.

tali risorse, in particolare, l'AR si è avvalsa del supporto tecnico - specialistico dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa – INVITALIA (rif. convenzione sottoscritta in data 10/01/2020), anche nelle sue funzioni di Centrale di committenza (rif. convenzione sottoscritta in data 03/10/2019), nonché del supporto tecnico della società ALES (rif. contratto stipulato in data 02/03/2021). Al 31/12/2021, le OGV assunte per le attività di assistenza tecnica all'Autorità responsabile del PSC ammontano in totale a 11,19 Meuro;

- (ii) le attività di supporto amministrativo ai Beneficiari, le cui risorse provengono specificamente dal Piano stralcio³ ex Del. CIPE n.3/2016 per un valore complessivo di **7,39 Meuro**, possono configurare un intervento (CUP) a sé stante, ovvero possono costituire una componente dell'intervento "principale" alla cui attuazione e gestione è finalizzato il supporto amministrativo (come già evidenziato, in questo caso, le risorse assegnate a uno stesso CUP afferiscono per una quota all'Area tematica 6 e per una quota all'Area tematica 12). L'utilizzo di tali risorse avviene secondo le disposizioni previste dallo strumento attuativo (disciplinare/accordo operativo) regolante l'attuazione dell'intervento per il quale il Beneficiario è destinatario delle risorse medesime e in conformità con il SI.GE.CO. del PSC.

Al 31/12/2021, le risorse in questione risultano quasi integralmente impegnate, tranne che per una quota residua di circa 160 mila euro.

Inoltre, nell'ambito degli interventi provenienti dal Piano operativo "Cultura e Turismo", risultano da attivare i seguenti interventi a titolarità del MiC, finalizzati al supporto delle Amministrazioni locali beneficiarie per l'accelerazione e la qualificazione della progettazione e attuazione degli interventi:

- *"Interventi per la realizzazione delle opere a favore degli EE.LL."* (CUP F39G16000750001), con un finanziamento di 23,09 Meuro (Mezzogiorno);
- *"Interventi per la progettazione delle opere a favore degli EE.LL."* (CUP F14B16000310001), con un finanziamento di 5,77 Meuro (Centro Nord).

Con riferimento alle risorse di assistenza tecnica provenienti dal **Programma Sensi Contemporanei**, che concernono la co-progettazione, l'accompagnamento alla realizzazione e alla gestione degli interventi, fino al monitoraggio, garantendo il coordinamento delle attività, nonché il presidio della coerenza tra interventi e risultati attesi, la DG Cinema e audiovisivo si avvale della specifica expertise della società Studiare Sviluppo (oggi Eutalia). Il rapporto è disciplinato da due convenzioni sottoscritte:

- in data 24 ottobre 2016, per disciplinare gli interventi con codice TOSCA.1 – TOSCC.1 – TOSCF.1. La convenzione è dell'importo complessivo 1.230.000,00 IVA inclusa;
- in data 29 dicembre 2016, per disciplinare gli interventi con codice TOSCB.1 e TOSCE.1. L'importo della convenzione è di euro 300.000,00 IVA inclusa.

Si aggiunge una specifica azione di assistenza tecnica a titolarità della Regione Toscana, che per la sua attuazione si è avvalsa della Fondazione Sistema Toscana, relativa all'intervento con codice TOSCG2.1, del valore complessivo di 5.000,00 euro.

Al 31/12/2021, le risorse provenienti dal Programma in questione risultano integralmente impegnate e registrano uno stato di avanzamento dei pagamenti dell'88%.

19) INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Nel corso del 2021, è stato implementato il sito *web* del PSC, consultabile all'URL www.programmazionestrategica.beniculturali.it/piano-sviluppo-e-coesione-psc/, che rappresenta il

³ Rif. elenco allegato alla nota dell'Autorità di Gestione n. 9969 del 6 settembre 2019.

principale strumento di informazione e comunicazione per garantire la diffusione degli obiettivi, dei contenuti e delle opportunità del Piano.

Il sito *web*, inoltre, dà evidenza delle attività e dei risultati conseguiti nell'attuazione del PSC e, quindi, facilita la condivisione delle informazioni, accrescendo altresì la trasparenza dell'azione amministrativa. A tal fine, nelle pagine del sito sono state pubblicate le *news* inerenti all'attuazione degli interventi del Piano e, mediante materiale fotografico e audiovisivo, ne sono state illustrate le fasi di realizzazione e lo stato *post operam* (progetti realizzati per il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale, cantieri in corso, ecc.).

Nella pagina principale del sito, è stata avviata la pubblicazione della documentazione relativa agli strumenti programmatori confluiti nel Piano, associati a corrispondenti link (Piano stralcio "Cultura e Turismo", Piano operativo "Cultura e Turismo", Capitali italiane della cultura, ecc.).

A seguire, tramite un menù a tendina, sono state create sezioni ad hoc per la documentazione inerente ai seguenti ambiti⁴:

- *Gestione e controllo*
- *Sorveglianza*
- *Valutazione*
- *Monitoraggio.*

Il sito rappresenta, inoltre, uno strumento di supporto ai Beneficiari del PSC, in quanto rende disponibili informazioni, documenti e strumenti utili per la gestione, l'attuazione, il monitoraggio e il controllo degli interventi. In particolare, si anticipa che, nel 2022, nella sezione Monitoraggio è stato pubblicato il video del *webinar* rivolto ai Beneficiari del Piano per la corretta implementazione del Sistema Gestione Progetti (SGP) e per l'approfondimento delle principali attività di monitoraggio, tenutosi nelle giornate del 28 ottobre, 5 novembre, 9 novembre e 10 novembre 2021, novembre e dicembre 2021.

Nel 2021, secondo i dati "MiC – Statistiche Web", sono stati registrati 48.867 visitatori e 1.368.70 accessi al sito.

Con specifico riferimento agli interventi provenienti dal **Programma Sensi Contemporanei**, coerentemente con quanto definito nel SI.GE.CO. del PSC, l'informazione al pubblico sul sostegno ricevuto a valere sulle risorse del Programma è avvenuta per lo più attraverso mezzi stampa tradizionali, specifiche conferenze stampa, social media e siti web. Informazioni relative al Programma nel suo complesso e ai singoli progetti sono pubblicate sui seguenti siti:

- Regione Toscana

<https://www.regione.toscana.it/-/sensi-contemporanei>

<https://www.regione.toscana.it/-/sensi>

[contemporanei1#:~:text=Promuovere%20la%20Toscana%20come%20luogo,progetti%20di%20coinvolgimento%20del%20pubblico](https://www.regione.toscana.it/-/sensi-contemporanei1#:~:text=Promuovere%20la%20Toscana%20come%20luogo,progetti%20di%20coinvolgimento%20del%20pubblico)

- Fondazione Sistema Toscana: <https://www.fondazione-sistematoscana.it/>

- Siti dei progetti sostenuti:

<https://www.manifatturedigitalcinema.it/>

<https://www.cinematocompagnia.it/>

[https://www.fondazione-sistematoscana.it/progetto/lanterne-magiche/.](https://www.fondazione-sistematoscana.it/progetto/lanterne-magiche/)

Inoltre, nei titoli di coda di ogni prodotto audiovisivo finanziato (documentari, lungometraggi, film di animazione) e con targa permanente apposta all'esterno dei manufatti realizzati con le risorse del

⁴ Nel corso del 2022 si è dato avvio all'implementazione delle sezioni create, pubblicando la documentazione relativa a ciascuna sezione.

Programma, è stata inserita la dicitura *“Progetto realizzato nell’ambito del Programma Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema”*, seguito dai loghi delle Istituzioni promotrici (Agenzia per la Coesione Territoriale, Direzione Generale cinema e audiovisivo del Ministero della Cultura, Regione Toscana, logo Sensi Contemporanei e Fondazione Sistema Toscana).

Ad ogni modo, si prevede, nel corso del 2022, di ricondurre le attività di informazione e pubblicità relative agli interventi in esame - già realizzate nel periodo precedente al passaggio nel PSC e da realizzare - nell’ambito del sito web del PSC.

20) PROGETTI ESEMPLARI

Di seguito, si riporta un’informativa sintetica su alcuni interventi di particolare rilievo sotto il profilo strategico, delle modalità e dei risultati di attuazione conseguiti.

- **Interventi di riqualificazione del Museo e Real Bosco di Capodimonte**, 18,7 Meuro (ex Piano operativo “Cultura e Turismo” 2014 - 2020)

Il Museo di Capodimonte beneficia complessivamente di un finanziamento di 29,2 Meuro per interventi di riqualificazione del Museo e del Real bosco articolati in 12 CUP (cui si aggiunge il finanziamento destinato all’assistenza tecnica per 0,37 Meuro). Tre dei dodici interventi, per un totale di risorse assegnate pari a 18,7 Meuro, saranno attuati con la modalità del project financing e, oltre a rappresentare l’unico caso di ricorso a tale modalità attuativa nell’ambito del PSC, andranno ad inserirsi nel quadro delle esperienze ad oggi realizzate in tema di partenariato pubblico -privato nel settore nei beni culturali.

Gli interventi sono i seguenti:

- *“Intervento di rifacimento dell’impianto di climatizzazione”* (F66D19000310001), 4.000.000,00 euro;
- *“Lavori urgenti di risanamento dei tetti della Reggia di Capodimonte”* (F69G19000750001), 11.410.000,00 euro;
- *“Intervento di realizzazione dell’impianto di illuminotecnica museale per il percorso espositivo del Museo di Capodimonte”* (F66D19000320001), 3.300.000,00 euro.

La finanza di progetto (ex art. 183 comma 15 d.lgs. 50/16 come modificato dalla l. 120/2020 e ss.mm.ii.) ha ad oggetto l’esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, rifunzionalizzazione e riqualificazione del Museo e Real Bosco di Capodimonte, nonché la gestione integrata dei servizi energetici, tecnologici e multimediali del Real Bosco, in linea con la normativa vigente anche in tema di risparmio, di contenimento e di ottimizzazione energetica.

L’importo complessivo del P.F. per realizzazione delle opere è pari a 45,73 Meuro (Iva e altri oneri inclusi), di cui la quota di finanziamento pubblico è pari a 22,21 Meuro (Iva e altri oneri inclusi), vale a dire incide per il 48,56% sul valore complessivo dell’operazione. A questa quota pubblica, oltre alle risorse del PSC Cultura, concorre anche il “Grande progetto beni culturali” ex DM n.240/2019, per un importo pari a 3,5 Meuro. La quota di cofinanziamento privato per la realizzazione delle opere è di 23,52 Meuro (Iva e altri oneri inclusi).

Il valore della concessione per la gestione integrata è di 36,55 Meuro, Iva esclusa. L’importo comprende tutti i ricavi provenienti dalla gestione del servizio, identificabili nel canone riconosciuto dal Museo al concessionario, così composto: canone annuale ter, relativo al servizio energia termico; canone annuale see, relativo al servizio energia elettrico; canone annuale di disponibilità, relativo agli interventi di riqualificazione (quota privata).

La procedura di gara per la selezione dell’operatore economico che realizzerà l’investimento e ne assumerà la gestione in concessione, gestita dalla Centrale di Committenza di Invitalia, si è svolta nel 2021 ed è stata aggiudicata in data 22/12/2021.

Nell'atto di concessione verrà posta particolare attenzione alle esigenze di armonizzazione, sotto il profilo procedurale ed attuativo, dell'esecuzione delle opere agli adempimenti di legge e/o regolamentari in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con quelli di monitoraggio, rendicontazione e certificazione della spesa, tanto a quota pubblica che privata, nonché alle modalità di erogazione e corresponsione della quota pubblica secondo le procedure fissate dalle norme regolanti le diverse tipologie di fondi pubblici.

- **Macro-progetto "Ducato estense", 70,0 Meuro (ex Piano stralcio "Cultura e Turismo" 2014 - 2020)**

Al 31/12/2021 risultano conclusi n.15 interventi (dal punto di vista dell'attuazione fisica e, alcuni, anche sotto il profilo amministrativo-contabile), per un importo totale di pagamenti effettuati dai beneficiari pari a 7.156.067,03 euro.

Il macro-progetto, che registra comunque un avanzato stato di attuazione anche per gli altri interventi, interessa un ambito territoriale molto esteso e di rilevanza interregionale, che ricomprende l'Emilia Romagna con le provincie di Ferrara, Modena, Reggio Emilia, e la Toscana con i territori della Garfagnana.

Si sottolinea, altresì, la notevole strategicità di tali interventi per lo sviluppo nei territori interessati, nonché per le importanti ricadute sull'economia complessiva dei medesimi. Tutti gli obiettivi di realizzazione degli interventi conclusi sono stati pienamente raggiunti e, dalla verifica in itinere dei progetti in corso di realizzazione, se ne rileva l'allineamento con i cronoprogrammi concordati tra tutti gli attori istituzionali coinvolti. Nello specifico, sono state realizzate opere di recupero funzionale di beni artistici, monumentali e urbanistici, per la pubblica illuminazione, la sentieristica e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

- **"Parma Capitale italiana della Cultura 2020-2021", 1,0 Meuro (ex "Capitali italiane della cultura 2014 - 2020)**

Si tratta dell'unico intervento in corso nel 2021, dal momento che gli altri progetti sono chiusi. Le risorse del progetto, a carico dell'annualità 2020 del FSC, sono state assegnate dal CIPE con delibera 21 novembre 2019.

La maggior parte delle attività previste dal dossier di candidatura si sono realizzate nel 2021, a causa dell'emergenza sanitaria, che rappresenta il motivo principale per la proroga del titolo al 2021 (D.L. 34/2020 - L. 77/2020: art. 183, co. 8). L'intervento si è distinto per un modello di governance partecipata e il programma culturale previsto nel dossier è stato implementato secondo il cronoprogramma di progetto. L'ultimo evento, ovvero una mostra presso il Complesso della Pilotta, si concluderà intorno alla metà del 2022.

Sono stati realizzati 11 eventi tra virtual tour, mostre sui temi della memoria e dell'incontro delle diversità, concerti e spettacoli teatrali, tra cui il progetto speciale di Fondazione Teatro Due per Parma Capitale Italiana della Cultura 2020+21 "Il trionfo del tempo e del disinganno" presso gli spazi dell'Abbazia di San Giovanni Evangelista di Parma, famosi per gli affreschi del Correggio e del Parmigianino.

- **Progetto "Manifatture digitali Cinema di Prato e Pisa" (ex Programma "Sensi contemporanei" 2014 - 2020)**

Inaugurate rispettivamente nel settembre 2017 e nel maggio 2018, le *Manifatture Digitali Cinema* (MDC) di Prato e di Pisa (<https://www.manifatturedigitalicinema.it/>) sono situate, le prime nell'antico Convento di Santa Caterina; le seconde negli storici edifici delle ex Stallette della Cittadella Galileiana. Le MDC si propongono di offrire alle produzioni audiovisive nazionali e internazionali, che devono o vogliono lavorare in Toscana, tutto ciò di cui hanno bisogno in un unico ambiente: il cineporto, dotato di uffici, sale casting, sale costumi dotate di camerini con servizi e docce, sale trucco e parrucco e sale proiezioni.

Alle MDC si tengono anche percorsi laboratoriali, le “Botteghe di Alta Specializzazione”, che declinano le vocazioni territoriali verso i mestieri del cinema e dell’audiovisivo. Alle Botteghe di Alta Specializzazione si impara facendo. Le Botteghe mettono le persone che le frequentano direttamente a contatto con il mondo produttivo, ispirandosi al modello di bottega rinascimentale, nella quale gli aspiranti artigiani o artisti imparavano stando a fianco dei maestri.

Le Botteghe di Prato sono prevalentemente dedicate al “Costume Design” (realizzazione di costumi e accessori per film, serie tv, spettacoli teatrali) e ai più innovativi mestieri legati alla produzione seriale (*Showrunner Lab*). Dopo la positiva esperienza della Bottega Rinascimento (2018), sviluppata in parallelo e a supporto della produzione della serie tv “I Medici. Masters of Florence” (progetto cofinanziato nell’ambito delle risorse del Programma Sensi Contemporanei), le MDC Prato hanno attivato una importante collaborazione con l’Associazione Italiana Scenografi, Costumisti e Arredatori, con cui è stata ideata e promosso la Bottega di Alta Specializzazione “La Stoffa dei Sogni” (2019/2020), tenuta da tre pluripremiati costume designer italiani, conosciuti a livello internazionale. Si segnala, inoltre, la proficua attività svolta con la Fondazione Metastasio di Prato e l’Associazione Teatrale Pistoiese.

Le MDC Pisa, coerentemente con la vocazione dell’area tra le più ricche d’Italia per Università, centri di ricerca e incubatori di innovazione, puntano invece ad intersecare le tecnologie digitali e informatiche con contesti creativi, favorendo lo sviluppo di forme di narrazione innovative – animazione, video game, ambienti sonori immersivi digitali – che vadano a sostenere la divulgazione del patrimonio e del sapere scientifico.

Alle MDC Pisa si è sottoscritta anche una partnership strategica con IIDEA (Italian Interactive Digital Entertainment Association), l’Associazione di categoria dell’industria dei videogiochi in Italia, grazie alla quale si svolge a Pisa, dal luglio 2019, “First Playable”, il primo *meeting industry* di carattere internazionale del settore *gaming*, che ha l’obiettivo di creare relazioni e occasioni di business tra sviluppatori italiani e *publisher* internazionali.

- **Progetto “La compagnia”** (ex Programma “Sensi contemporanei” 2014 -2020)

La Compagnia, casa del cinema documentario di Regione Toscana (<https://www.cinemalacompania.it/>), inaugurata nel 2016 anche grazie alle risorse del Programma Sensi Contemporanei è, assieme dall’Hot Docs Ted Rogers Cinema di Toronto (2012) e alla Bertha DocHouse di Londra (2015), uno dei tre cinema nel mondo dedicati al documentario. Situata nel centro storico di Firenze, La Compagnia si compone di una galleria di ingresso, di un atrio, di una sala di oltre 400 posti, di un palcoscenico, di uno spazio adibito a bar/bistrò interno, da locali di servizio, da una sala multimediale e polifunzionale.

La Compagnia è altresì sede dei principali festival toscani, anche di carattere internazionale, come il “Festival dei Popoli”, ed offre una grande varietà di proposte, come iniziative per le scuole, incontri, conferenze, anche in collaborazione con un ulteriore progetto sostenuto nell’ambito di Sensi Contemporanei: “Lanterne Magiche”.

Le principali finalità che si è proposta di raggiungere la Regione Toscana attraverso il sostegno alle attività del Cinema La Compagnia sono:

- contribuire all’*audience development* nel campo della cultura audiovisiva;
- sperimentare e contribuire alla codifica di un nuovo modello gestionale dell’esercizio cinematografico.
- sperimentare un nuovo modello di distribuzione dedicata esclusivamente al cinema documentario, un genere in costante crescita, nuova opportunità per l’esercizio italiano.

- **Progetto “Lanterne magiche”** (ex Programma “Sensi contemporanei” 2014 -2020)

Lanterne Magiche (<https://www.mediatecatoscana.it/lanterne-magiche/lanterne-magiche/>) è un progetto sostenuto dalla Regione Toscana e, dal 2016, anche dal Programma Sensi Contemporanei. Programma regionale di educazione all'immagine e al linguaggio audiovisivo che si rivolge da oltre 10 anni alle scuole e alle altre realtà formative della Toscana – tre cui le istituzioni carcerarie – Lanterne Magiche propone percorsi didattico educativi extra-curricolari, non formali, rivolti alla popolazione studentesca del territorio regionale, con lo scopo di avvicinare e fornire le conoscenze e le competenze di base in materia di storia e produzione cinematografica e favorire l'alfabetizzazione al cinema, per educare a saper guardare, in modo da aiutare le nuove generazioni ad essere spettatori e fruitori attivi e consapevoli.

Lanterne Magiche propone, altresì, ai docenti corsi di formazione e aggiornamento gratuiti, per l'acquisizione delle competenze necessarie ad analizzare e comprendere i processi che sottendono alla creazione e produzione di un'opera audiovisiva.

I corsi sono riconosciuti a livello regionale e sono tenuti da esperti e professionisti del settore. Nel 2020-21, il progetto ha coinvolto circa 30.000 studenti, 1.500 docenti, 165 scuole di 45 Comuni della Toscana, per un totale di 3.000 ore di didattica integrata, 540 ore di laboratori formativi pratici, 300 proiezioni.

Con Sensi Contemporanei si è inteso estendere il progetto ad altre aree, anche marginali (toschane e non solo), avviare collaborazioni con altre Regioni, realizzare un sistema digitale di didattica consultabile on line e sviluppare nuovi prodotti educativi.

21) INFORMATIVA SUI CONTRATTI ISTITUZIONALI DI SVILUPPO

Di seguito, si riporta un quadro di sintesi dello stato di attuazione al 31/12/2021 dei Contratti istituzionali di sviluppo inseriti nel PSC, tutti provenienti dal Piano stralcio e Piano operativo "Cultura e Turismo 2014 – 2020, nello specifico:

- il Contratto Istituzionale di Sviluppo "Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano – Ventotene" (CIS Ventotene), ex Piano stralcio "Cultura e Turismo";
- i Contratti Istituzionali di Sviluppo "Cosenza – Centro storico", "Napoli – Centro storico", "Taranto – Centro storico", "Palermo - Centro storico", ex Piano operativo "Cultura e Turismo".

Si precisa che, nel PSC approvato in prima istanza con la Del. CIPESS n. 7/2021, oltre ai CIS su indicati, era inserito anche il Contratto istituzionale di sviluppo per l'attuazione dell'intervento "*Realizzazione interventi sul patrimonio culturale individuati nell'ambito del Piano Strategico*" (Buffer zone Pompei), con un finanziamento di 10,0 Meuro. Come già riportato al par. 11 - *Modifiche nell'ambito dell'attuazione*, con procedura di consultazione scritta d'urgenza del 03/08/2021 – 11/08/2021, il Comitato di Sorveglianza ha approvato l'aggiornamento della scheda relativa all'intervento in questione, che, in particolare, ha riguardato anche lo strumento attuativo, prevedendo, in luogo del Contratto istituzionale di sviluppo, la stipula di appositi accordi tra le amministrazioni coinvolte.

Pertanto, nel PSC approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28/12/2021, il totale delle risorse destinate ai CIS che, nel PSC approvato in prima istanza erano pari a 740,0 Meuro, è stato aggiornato a 730,0 Meuro.

Contratto Istituzionale di Sviluppo "Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano – Ventotene" (CIS Ventotene)

❖ Il CIS, la genesi e gli obiettivi

Il progetto per il recupero e la rifunzionalizzazione dell'ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano – Ventotene è stato finanziato dalla Delibera CIPE 1° maggio 2016 n.3 con 70 milioni di euro a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (FSC) nel quadro a del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo (MiBACT).

Il progetto per il recupero e la rifunzionalizzazione dell'ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano – Ventotene, è stato individuato, fra quelli previsti nel Piano Stralcio, tra gli "*interventi di notevole complessità*", per la cui attuazione è stato previsto il ricorso alla forma di intervento del Contratto Istituzionale di Sviluppo

Il CIS Ventotene per il recupero e la rifunzionalizzazione dell'ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano – Ventotene (CIS Ventotene) è stato sottoscritto il 3 agosto 2017 con l'obiettivo di realizzare "*un progetto integrato di restauro e valorizzazione con un'ipotesi di riutilizzo dell'intero complesso a finalità prevalentemente culturali e di alta formazione, in ragione dei profondi valori simbolici che tale complesso detiene, anche mediante l'esecuzione di infrastrutture quali la realizzazione di una elisuperficie, di un approdo e di un sistema di trasporto meccanizzato dall'approdo principale all'area di sedime degli edifici del carcere*".

Il CIS Ventotene è stato sottoscritto, con l'intesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dai seguenti soggetti: Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo (DICA), Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Agenzia del Demanio, Regione Lazio, Comune di Ventotene, Riserva naturale statale e area marina protetta "Isole di Ventotene e Santo Stefano", INVITALIA.

❖ La governance

- Il Commissario Straordinario

Dalla sottoscrizione del Contratto, avvenuta ad agosto 2017 fino a tutto il 2019, l'attuazione del CIS ha evidenziato numerose criticità attuative che hanno condizionato l'avanzamento operativo degli interventi che si sono concretizzati di fatto solo nella realizzazione un'elisupeficie da parte della Task force per la valorizzazione e dismissione immobili del Ministero della Difesa, a valere sulle risorse della Delibera CIPE 3/2006, per garantire l'accesso all'isola di Santo Stefano.

Conseguentemente, ad ottobre 2019, su proposta del Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo e con l'obiettivo di dare impulso e accelerazione al progetto, il Consiglio dei Ministri ha proceduto alla nomina di un Commissario Straordinario di Governo, ex art.11 della L.400/88. Con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 gennaio 2020, la dottoressa Silvia Costa è stata nominata Commissario Straordinario con il compito di "assicurare il necessario coordinamento, anche operativo tra le amministrazioni statali istituzionalmente coinvolte e dare un significativo impulso agli interventi di restauro e valorizzazione dell'ex carcere Borbonico dell'isola di Santo Stefano – Ventotene" operando "in raccordo con gli organi del CIS sottoscritto il 3 agosto 2017".

Con DPCM del 23 aprile 2020, il Commissario Straordinario è stato delegato a presiedere e convocare il Tavolo Istituzionale Permanente e a proporre la nomina del Responsabile Unico del Contratto.

L'incarico di Commissario straordinario è stato prorogato per un anno nella seduta del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020.

- Il Responsabile Unico del Contratto

In merito alla nomina del Responsabile Unico del Contratto (RUC), avente il compito di coordinare il processo complessivo di attuazione del CIS (Art. 7), con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM) dell'8 agosto 2017, il cons. Annalisa Cipollone, Capo Dipartimento pro-tempore del Dipartimento per il coordinamento amministrativo (DICA), è stato nominato Responsabile Unico del CIS Ventotene. A seguito della decadenza del cons. Cipollone dalle funzioni di Capo Dipartimento pro-tempore del Dipartimento per il coordinamento amministrativo con DPCM del 27 agosto 2018, il cons. Paola Paduano, Capo Dipartimento pro-tempore del Dipartimento per il coordinamento amministrativo, è stato nominato RUC, fino al 2 ottobre 2019.

Con DPCM del 22 maggio 2020, il dott. Giampiero Marchesi, coordinatore unico del NUVEC dell'Agenzia per la Coesione Territoriale è stato nominato Responsabile Unico del CIS (RUC). L'incarico di RUC al dott. Giampiero Marchesi è stato prorogato per un anno con DPCM del 1° ottobre 2020.

A seguito della cessazione dall'incarico conferito al dott. Giampiero Marchesi, con D.P.C.M. 31 marzo 2021 l'ing. Luigi Guerri, Coordinatore dell'Area "Sostegno e accompagnamento per l'accelerazione di programmi e interventi della politica di coesione comunitaria e nazionale e verifica di efficacia" del NUVEC – Nucleo di Verifica e Controllo presso l'Agenzia per la Coesione, è stato nominato Responsabile Unico del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per il recupero e la rifunzionalizzazione "dell'ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano –Ventotene".

- Il Soggetto attuatore

Il CIS individua quale soggetto attuatore degli interventi INVITALIA, così come indicato all'articolo 8. In particolare, INVITALIA:

- cura la fase di progettazione e di realizzazione degli interventi nonché la predisposizione degli elaborati tecnici necessari per renderli appaltabili, partecipando alla Conferenze di Servizi indette dall'Agenzia del Demanio; predispone il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) che definisce

il modello tecnico-amministrativo di attuazione degli interventi, fino al collaudo e alla consegna delle opere

- svolge le funzioni di Centrale di Committenza per l'aggiudicazione, la stipula e l'esecuzione dei contratti pubblici degli appalti strumentali alla realizzazione degli interventi e per la eventuale indizione ed aggiudicazione del concorso di progettazione;
- fornisce supporto ai sottoscrittori per le attività di competenza e per lo svolgimento delle attività di indirizzo, coordinamento, verifica tecnica e validazione dei progetti relativi ai singoli interventi.

Invitalia opera quale soggetti attuatore del CIS in forza dell'accordo operativo sottoscritto il 4 giugno 2020 con il MiBACT (oggi MIC) - Autorità di Gestione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" oggi Autorità Responsabile del PSC. L'accordo è valido fino al 31/12/2023 e prevede che INVITALIA realizzi attività di supporto specialistico, di carattere storico-culturale, scientifico, tecnico e amministrativo, all'Autorità di Gestione, al RUC e al Commissario, volto ad accelerare e qualificare le procedure e gli adempimenti necessari per la realizzazione degli obiettivi del CIS.

Più in particolare gli interventi esplicitamente individuati nell'accordo operativo sono quelli relativi alla c.d. fase 1 del percorso di attuazione del CIS come specificato nell'articolo 3 del CIS e meglio dettagliato nel suo Allegato A e segnatamente:

- "Messa in sicurezza degli edifici"
- "Realizzazione/adeguamento degli approdi all'Isola di Santo Stefano".
- "Redazione dello Studio di Fattibilità".

Il valore complessivo delle attività che Invitalia realizzerà nell'ambito dell'Accordo è pari a € 3.576.521,45 oltre IVA (€ 4.363.356,17 IVA inclusa). Le risorse che finanziano l'Accordo operativo sono poste a carico del CIS.

Successivamente, in data 19 ottobre 2021 è stato sottoscritto l'atto integrativo dell'accordo operativo citato che estende la durata dell'accordo al 31.12.2025 e individua le seguenti ulteriori attività da realizzare:

1. Attuazione del primo stralcio del Piano di Comunicazione
2. Attuazione del secondo stralcio del Piano di Comunicazione
3. Attuazione delle fasi due e tre del CIS. Le attività oggetto dell'atto integrativo prendono avvio dalla predisposizione del DIP a partire dallo Studio di fattibilità approvato dal TIP con riferimento agli interventi nn. 4, 5 (corpi A e B), 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 come individuati dallo studio di fattibilità e dal CIS medesimi.

Il valore complessivo delle attività che Invitalia realizzerà nell'ambito dell'Atto integrativo è pari a € 2.187.629,61 oltre IVA. Le risorse che finanziano l'Atto integrativo sono poste a carico del CIS.

❖ **Gli interventi del CIS**

Il CIS, nell'allegato A, individua il seguente elenco di interventi funzionali alla realizzazione complessiva dell'iniziativa:

- Intervento n. 1. messa in sicurezza d'urgenza degli edifici
- Intervento n. 2. redazione dello "Studio di Fattibilità"
- Intervento n. 3. realizzazione/adeguamento degli approdi all'Isola di Santo Stefano;
- Intervento n. 4. realizzazione di un sistema di trasporto meccanizzato di materiali e persone dall'approdo principale all'area di sedime degli edifici costituenti il complesso del carcere;

- Intervento n. 5. recupero, restauro e rifunzionalizzazione degli edifici facenti parte del complesso Demaniale e di altri edifici eventualmente oggetto di esproprio;
- Intervento n. 6. sistemazione delle aree esterne pertinenziali del carcere ed eventuali aree espropriate;
- Intervento n. 7. sistemazione della viabilità pubblica dell'isola;
- Intervento n. 8. realizzazione delle infrastrutture per la produzione/approvvigionamento di energia elettrica;
- Intervento n. 9. realizzazione delle infrastrutture per la produzione/approvvigionamento di acqua potabile;
- Intervento n. 10. realizzazione delle infrastrutture per l'approvvigionamento di combustibile (laddove necessarie);
- Intervento n. 11. realizzazione delle infrastrutture per la depurazione e scarico delle acque reflue;
- Intervento n. 12. realizzazione delle infrastrutture per lo stoccaggio temporaneo ai fini del conferimento dei rifiuti ai centri di riciclaggio/smaltimento;
- Intervento n. 13. realizzazione di interventi di messa in sicurezza delle falesie sul perimetro dell'Isola in corrispondenza della viabilità e degli approdi;
- Intervento n. 14. realizzazione di una infrastruttura di telecomunicazioni fonia-dati a banda ultralarga.

È necessario precisare che l'intervento n. 14 è in corso di attuazione da parte di INFRATEL ITALIA a valere sulle risorse per l'infrastrutturazione in larga ultra-banda delle isole minori.

Inoltre, è stato realizzato da parte del Ministero della Difesa un intervento teso a dotare l'isola di Santo Stefano di una elisuperficie. L'intervento è concluso.

Infine, in attuazione dell'art. 18 del CIS, nella seduta dell'11 dicembre 2017, il Tavolo Istituzionale Permanente ha approvato il Piano di Comunicazione e Promozione predisposto dal Responsabile Unico del Contratto che mira a supportare il rilancio, lo sviluppo e la competitività dei territori interessati dagli investimenti ricompresi nel CIS Ventotene. Il Commissario straordinario di governo è il soggetto deputato dell'attuazione, con il supporto di Invitalia, del Piano di Comunicazione e Promozione. Il Commissario straordinario ha presentato al TIP e successivamente al MIC per l'approvazione, i primi due stralci del piano di comunicazione e promozione, attuati a partire dal 2021.

❖ **Lo stato di avanzamento degli interventi**

- La messa in sicurezza degli edifici

L'ex carcere di Santo Stefano e le sue pertinenze sono da decenni in condizioni di grave degrado, da ricondurre alla condizione di abbandono e alla assenza di manutenzione ordinaria e straordinaria; un rilevante contributo al degrado rilevato è dato dalle infiltrazioni di acqua dalle coperture, provocate dall'usura dei sistemi di impermeabilizzazione e di deflusso. Gli ultimi crolli intervenuti a novembre 2019, hanno spinto le Autorità competenti ad interdire l'accesso all'isola di Santo Stefano. L'intervento di "messa in sicurezza" pertanto è stato considerato assolutamente prioritario ed urgente nel programma degli interventi del CIS, per scongiurare la perdita irreparabile del bene e consentirne l'accesso per le indagini e la predisposizione del Progetto di restauro. Fanno parte dell'intervento di messa in sicurezza anche i lavori in alcuni locali situati nell'avancorpo centrale (ex Gendarmeria), improntati alla totale conservazione dell'esistente, senza alcun intervento di restauro sulle superfici, per garantirne l'uso durante la fase di progettazione del restauro e riuso del complesso carcerario, con alcune attività legate agli stessi lavori di restauro.

Il progetto della messa in sicurezza riguarda in particolare, tutto il nucleo storico dell'ex carcere borbonico, comprensivo delle celle di detenzione e dell'avancorpo centrale. Sono previsti interventi anche di manutenzione ordinaria e straordinaria che riguarderanno il percorso di risalita al Carcere dallo Scalo della Marinella e il Cimitero (ripristino localizzato delle pavimentazioni, ripristino dei muretti a secco, sostituzione delle balaustre).

Invitalia, quale soggetto attuatore del CIS, ha curato la redazione del progetto definitivo per appalto integrato dell'intervento di Messa in sicurezza degli edifici. Di seguito il dettaglio delle attività realizzate nel 2021:

- Progetto definitivo integrato sulla base delle determinazioni della Conferenza dei servizi (indetta il 3/11/2020 e chiusa il 27.11.2020), verificato e validato il 18 febbraio 2021
- Condivisione degli atti di gara con ANAC nell'ambito del protocollo di vigilanza collaborativa. Con nota n. 0051065 del 10 marzo 2021, l'ANAC ha espresso parere positivo sugli atti di gara.
- Pubblicazione della gara per l'affidamento della progettazione definitiva e la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza degli edifici sul portale di e-procurement di Invitalia in data 10/03/2021. Gli operatori economici interessati hanno potuto presentare le proprie offerte entro il 9 aprile 2021.
- Il 2 luglio 2021, all'esito delle positive verifiche, ai sensi dell'articolo 95, co. 10, del Codice dei contratti, sul costo del personale e sui relativi giustificativi, esposti dal primo classificato nella graduatoria, e sul mancato superamento della soglia di anomalia ai sensi dell'articolo 97, co. 3, del Codice dei Contratti, il RUP di Invitalia ha proposto l'aggiudicazione l'operatore economico RT costituendo: MINERVA RESTAURI SRL. (mandataria), HERA RESTAURI S.R.L. (mandante), primo in graduatoria.
- il 1° ottobre 2021 è stata trasmessa la comunicazione di intervenuta efficacia dell'aggiudicazione disposta con provvedimento prot. n. 0158078 del 2 luglio 2021 per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori.
- avvio d'urgenza del servizio di progettazione il 7 ottobre 2021.
- progettazione esecutiva è stata trasmessa dall'affidatario in data 10 dicembre 2021 per le successive attività di verifica progettuale da parte del RUP di Invitalia.
- richiesta di perfezionamento ed integrazione della documentazione presentata in data 27 dicembre 2021.

Contemporaneamente alla conclusione della progettazione e della gestione delle procedure di gara di cui si è detto, Invitalia ha proceduto a dar esecuzione ad alcuni interventi urgenti volti alla salvaguardia del bene e il Comune di Ventotene ha avviato i lavori in somma urgenza per il consolidamento delle falesie in corrispondenza dello scalo Marinella.

Gli interventi di messa in sicurezza in somma urgenza si sono protratti anche nel primo trimestre 2021 a causa di avverse condizioni meteo e del diffondersi di casi di positività nelle maestranze.

- Realizzazione/adeguamento degli approdi all'Isola di Santo Stefano

In merito all'intervento di rifunzionalizzazione degli approdi all'Isola di Santo Stefano, Invitalia ha redatto una "Relazione sugli interventi da porre in essere sullo scalo della Marinella e sullo scalo n. 4" allo scopo di superare le criticità connesse alle soluzioni tecnico ingegneristiche proposte nel passato, rivelatesi del tutto incompatibili con il quadro vincolistico dell'area.

Tale relazione è stata posta all'attenzione degli organi competenti in materia e in particolare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico, al fine di acquisire i necessari pareri in merito all'assimilabilità delle opere da realizzarsi ad "ormeggio" e alla conseguente necessità di assoggettare le opere a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di livello Regionale.

Terminata la redazione del progetto definitivo, Invitalia ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente, con nota del 24 marzo 2021 prot. Invitalia n. 0066211 e registrazione al protocollo del Ministero del 25 marzo, la documentazione progettuale necessaria per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

In data 30/03/2021, con nota prot. n. 0070536, Invitalia ha trasmesso al RUC del CIS il progetto definitivo relativo all'Intervento n. 3. realizzazione/adequamento degli approdi all'Isola di Santo Stefano al fine di consentire l'indizione della relativa Conferenza dei Servizi ai sensi degli artt. 14 – 14quiquies, L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, per dell'ottenimento di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso di competenza degli Enti preposti per la realizzazione dell'intervento.

Successivamente secondo le tempistiche di svolgimento della procedura di VIA, il 6 aprile 2021, è stata avviata la fase di consultazione pubblica e di acquisizione dei pareri.

Il 23 giugno 2021 la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha comunicato alla DG CRESS la necessità di acquisire integrazioni e chiarimenti da parte di Invitalia, che nei tempi di norma ha provveduto a dare riscontro.

All'esito delle successive fasi di consultazione pubblica e valutazioni tecniche da parte della Commissione VIA aventi ad oggetto il progetto modificato, riscontrate da ultimo da Invitalia con nota prot. 269189 del 29/10/2021, si è in attesa di ricevere il Decreto da parte della competente DG CRES del MITE recante il parere sul progetto presentato.

- Lo "Studio di fattibilità"

Il processo di redazione dello studio di fattibilità, inteso quale documento di fattibilità delle alternative progettuali e funzionali finalizzate al restauro, la valorizzazione e al riuso dell'ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano – Ventotene, è stato curato da Invitalia, quale soggetto attuatore del CIS.

Nel 2021, è proseguito il percorso di condivisione del Masterplan del progetto integrato per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere elaborato nel 2020 con il contributo di un gruppo di esperti di alto profilo individuati nell'ambito della comunità scientifica. Il documento individua e descrive in dettaglio lo scenario che, allo stato attuale, consentirebbe di massimizzare gli effetti dell'intervento di valorizzazione complessivo.

Il Masterplan, già condiviso nel corso del 2020 con il TIP del CIS, quindi con il Comune di Ventotene e con la Regione Lazio, infine con i principali owner politici del progetto, ovvero il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, il Ministro per il Sud e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato presentato al Consiglio Comunale di Ventotene, in data 8/2/2021, ove è stato approvato all'unanimità degli intervenuti e, in data 18/2/2021 è stato oggetto di una presentazione pubblica a mezzo di piattaforma telematica.

Invitalia ha presentato lo Studio di fattibilità che incorpora la vision, i principi ispiratori e le previsioni del Masterplan nella riunione del TIP del 3 maggio 2021, ove è stato approvato.

L'intervento si è quindi concluso.

- Il concorso internazionale di progettazione (interventi da 4 a 13)

A seguito dell'approvazione dello studio di Fattibilità, Invitalia ha dato immediato avvio alla predisposizione del Documento di indirizzo della progettazione, che declina in indirizzi progettuali i contenuti dello studio di fattibilità e che ne costituisce uno degli allegati tecnici, oltre a dare indicazioni in materia economica, programmatica e di gestione degli Appalti pubblici necessari alla progettazione ed esecuzione degli interventi presenti nel CIS.

Il 10 giugno 2021 è stato approvato da parte del TIP il Documento di indirizzo della progettazione (DIP) per la pubblicazione del Concorso di progettazione per l'acquisizione del progetto di fattibilità tecnico economica degli interventi di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex carcere.

Il 30 giugno 2021, è stato pubblicato il bando internazionale con scadenza il 23 settembre 2021, successivamente prorogata al 26 ottobre 2021. In occasione del lancio del concorso internazionale è stata

realizzata su richiesta della Commissaria, un evento di presentazione con diretta video dall'isola di Ventotene. La commissione giudicatrice si è insediata ed ha avviato i propri lavori il 30 novembre 2021.

- **L'attuazione del primo e del secondo stralcio del Piano di Comunicazione**

Il Piano della Comunicazione del CIS S. Stefano proposto e condiviso in sede di Tavolo Istituzionale del 4 giugno 2020 prevede una dotazione finanziaria di 1 Meuro. Il Piano si articola in due stralci: il primo stralcio per l'attuazione di alcuni primi interventi da realizzarsi a cura di Invitalia quale soggetto attuatore è stato presentato dal Commissario Straordinario, d'intesa con il RUC, al Tavolo Istituzionale nella riunione del 26/10/2020 e, quindi, all'Autorità di Gestione del Piano Stralcio Cultura e Turismo 2014-2020; il secondo stralcio è stato approvato dal TIP nella riunione del 3 maggio 2021.

Nelle more della predisposizione e adozione dell'Atto integrativo (sottoscritto il 19 ottobre 2021), su impulso del Commissario straordinario ed autorizzazione dell'AdG, Invitalia ha proceduto con l'avvio e la realizzazione delle attività previste. Più in particolare, nel corso del 2021, sono state realizzate le seguenti attività:

- Attivazione Agenzia Stampa specializzata per ricercare, elaborare e veicolare in Italia e in Europa tutte le più importanti notizie che riguardano il progetto di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano in Ventotene.
- Progettazione ed allestimento dell'Info point sull'avanzamento del progetto di intesa con il Comune a Ventotene, nell'area portuale di Ventotene e nei locali della Proloco, anche in collegamento con il sito del Commissario/CIS.
- Produzione di foto artistiche e mostra fotografica "La Memoria del dolore. Il progetto di rinascita" allestita a Roma presso il Museo Nazionale Romano Terme di Diocleziano, dal 19 maggio al 13 giugno.
- Produzione di video testimonianze. L'attività ha previsto la raccolta di video testimonianze di coloro che hanno contribuito a tutelare e promuovere l'ex carcere, la sua storia e i valori di cui è simbolo, hanno vissuto le vicende storiche del carcere e ne hanno custodito la memoria. Nel dettaglio è stata curata la realizzazione di:
 - 1 documentario di 52' sulla storia del carcere,
 - 6 interviste brevi a testimoni della vita di Santo Stefano e Ventotene
 - 1 trailer di illustrazione del progetto di rifunzionalizzazione e riuso,
 - clip brevi per uso nei social media e in occasione della pubblicazione del concorso di progettazione il 30 giugno 2021.
- Censimento del patrimonio archivistico bibliografico e audiovisivo sull'ex Carcere. Per la valorizzazione del Monumento si è reso necessario un censimento del patrimonio archivistico pubblico e privato esistente ora allocato in più sedi afferenti ad Amministrazioni diverse.
- Workshop e promozione incontri e/o iniziative con stakeholders tra i quali il workshop "Dalla memoria il futuro d'Europa: il ruolo della ricerca storica" il 5 giugno 2021; la presentazione del Libro "DONNE ROMANE IN ESILIO A VENTOTENE" 4 settembre 2021, la Co-celebrazione 80° anniversario Manifesto di Ventotene e 20° anniversario dell'Associazione Europea delle Vie Francigene il 19 settembre 2021; la La scuola per il futuro dell'Europa. Ventotene-Santo Stefano 1941-2021: proposte per un'Educazione civica europea, realizzato in collaborazione con il Ministero per l'Istruzione a fine settembre 2021.

❖ **L'avanzamento finanziario**

Di seguito si riporta l'avanzamento finanziario del CIS al 31/12/2021:

Tab. 17 – Avanzamento finanziario del CIS al 31/12/2021 (valori in euro)

CUP e codice progetto	Progetto - Titolo	Costo Ammesso	OGV	Pagamenti
C66D16010700001 FSC-CISVENTOTENE	INTERVENTO DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX CARCERE DELL'ISOLA DI SANTO STEFANO - VENTOTENE	46.578.224,01	0,00	0,00
C65C16000380001 FSC-CISVENTOTENE1	CIS VENTOTENE*ISOLA DI SANTO STEFANO*MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI, REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA', REALIZZAZIONE/ADEGUAMENTO DEGLI APPRODI ALL'ISOLA DI SANTO STEFANO	7.032.266,74	7.032.266,74	536.891,45
C64H16003300001 FSC-CISVENTOTENE2	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DI REALIZZAZIONE/ADEGUAMENTO DEGLI APPRODI ALL'ISOLA DI SANTO STEFANO	14.445.710,95	11.747.391,45	3.268.191,01
F61G20000040001 FSC-CISVENTOTENECS	VENTOTENE. EX CARCERE BORBONICO*VIA VARIE*ASSISTENZA AL COMMISSARIO STRAORDINARIO	571.220,00	545.596,53	421.543,50
D67H16001070001 FSC-VENTOTENEELIP15	ISOLA SANTO STEFANO ISOLA SANTO STEFANO REALIZZAZIONE DI ELISUPERFICIE NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX CARCERE DELL'ISOLA DI SANTO STEFANO	1.372.578,30	1.372.578,30	1.372.578,30
TOTALE CIS VENTOTENE		70.000.000,00	20.697.833,02	5.599.204,26

(Fonte: Dati al 31/12/2021 validati in BDU in data 01/02/2022)

Contratti Istituzionali di Sviluppo: “Cosenza – Centro storico”, “Napoli – Centro storico”, “Taranto – Centro storico”, “Palermo - Centro storico”

❖ I CIS per l’attuazione dei Progetti integrati per lo sviluppo dei 4 centri storici di COSENZA, NAPOLI, TARANTO E PALERMO

La Delibera CIPE n.10 del 2018 ha assegnato al Ministero della cultura una dotazione finanziaria pari a 360 milioni di euro per l’attivazione di specifici Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) finalizzati alla riqualificazione e alla rigenerazione dei centri storici di 4 città del Mezzogiorno: Napoli, Cosenza, Taranto e Palermo.

Nello specifico, il Piano Operativo “Cultura e Turismo” - in particolare le schede intervento nn.1-2-3 4 ad esso allegata - confluito nel Piano Sviluppo e Coesione Cultura, ha previsto la definizione e realizzazione di 4 progetti integrati per la rigenerazione dei centri storici di Napoli, Cosenza, Taranto e Palermo da attuarsi tramite lo strumento del CIS, attivando la procedura di cui all’articolo 7 della Legge n. 123/2017 “Disposizioni urgenti per la crescita economica del Mezzogiorno”.

Sulla base delle sopraindicate schede intervento allegata al PO, l’attuazione dei progetti integrati per la riqualificazione dei centri storici di Cosenza, Napoli e Palermo, con una dotazione finanziaria pari a 90 milioni

di euro ciascuno, è avvenuta secondo le principali fasi attuative di seguito elencate e che si sono realizzate nel biennio 2020 -2021:

- attivazione del CIS su proposta del Ministro della cultura al Ministro per il SUD;
- ricognizione delle risorse già programmate (attivate ovvero da attivare) e individuazione dell'area specifica di intervento;
- definizione del piano degli interventi in collaborazione con le Amministrazioni competenti territorialmente e/o per materia, con la individuazione delle priorità di intervento e dei criteri di selezione dei progetti;
- costituzione del Tavolo istituzionale presieduto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri;
- sottoscrizione del CIS.

Per quanto riguarda il progetto integrato per lo sviluppo del centro storico di Taranto, la norma stabilisce che la sua definizione e realizzazione si attua nell'ambito del CIS per l'Area di Taranto già istituito con il D.L. 5 gennaio 2015 n. 1, convertito con modificazioni dalla Legge n. 20/2015, nel quadro del Piano degli interventi per la "Città vecchia".

Complessivamente, i progetti integrati, basati sulla combinazione di interventi di diversa tipologia – infrastrutture relative a vari settori, servizi, aiuti alle imprese, formazione etc. – funzionalmente integrati, nascono per conseguire un obiettivo di sviluppo urbano e territoriale incentrato sul rafforzamento del patrimonio culturale nelle politiche sociali, economiche e turistiche dei territori, puntano ad arrestare la deriva fisica, sociale ed economica di alcune porzioni del centro storico al fine di creare un ambiente urbano adeguato alle attuali esigenze del vivere e di migliorarne complessivamente l'immagine e la vivibilità, in modo da recuperare la capacità di attrazione sia verso la popolazione residente, sia verso i fruitori esterni.

In riferimento alle fasi attuative sopradescritte, si illustrano di seguito i principali obiettivi perseguiti attraverso la realizzazione dei 4 progetti integrati attuati tramite CIS e la data da cui questi ultimi sono divenuti operativi:

- **CIS "Cosenza – Centro storico"**

La strategia del progetto integrato e dei suoi 20 interventi mira al (i) recupero e valorizzazione del patrimonio culturale, con particolare riferimento al patrimonio letterario e al patrimonio archeologico e artistico, a cui si accompagna, da un lato, il sostegno alla creazione di attività professionali, dall'altro, la riqualificazione urbana delle aree in stato di degrado in cui il patrimonio culturale è localizzato; (ii) recupero e valorizzazione delle aree verdi pubbliche, miglioramento dell'accessibilità e della mobilità sostenibile; (iii) recupero e rifunzionalizzazione, in chiave culturale, dei plessi scolastici, in funzione della ricostruzione di un sistema di welfare nel centro storico. L'iter di sottoscrizione digitale del CIS - tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale, il Ministero della cultura, il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero dell'interno – Prefettura di Cosenza, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero per le politiche giovanili e lo sport, l'Agenzia del Demanio, la Regione Calabria, la Provincia di Cosenza, il Comune di Cosenza, l'Università della Calabria e INVITALIA – avviato il 14 settembre 2020 con la prima riunione del Tavolo istituzionale di approvazione degli interventi, si è concluso in data 4 febbraio 2021.

- **CIS "Napoli – Centro storico"**

I 12 interventi selezionati possono essere ricondotti, in linea generale, a tre tipologie attuative: (i) recupero e valorizzazione di siti e beni storico – culturali, anche appartenenti ad un patrimonio meno conosciuto, e distribuiti su un'area vasta del centro storico, e degli spazi urbani di riferimento, migliorandone il decoro urbano; (ii) adeguamento delle infrastrutture urbane per il miglioramento della viabilità urbana e all'accessibilità, attraverso infrastrutture fisiche di collegamento con i principali attrattori del centro storico, e/o di decongestionamento di aree particolarmente trafficate; (iii) recupero e rifunzionalizzazione di beni pubblici da destinare ad attività/spazi utili alla rivitalizzazione del tessuto economico e sociale limitrofo, in

grado di ampliare l'offerta di servizi per il benessere dei cittadini, oltre che rendendo disponibili luoghi per la produzione culturale e creativa. L'iter di sottoscrizione digitale del CIS - tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale, il Ministero della cultura, il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero dell'interno – Prefettura di Napoli, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, la Regione Campania, la Città Metropolitana di Napoli, il Comune di Napoli e INVITALIA – avviato il 3 dicembre 2020 nell'ambito della prima riunione del Tavolo istituzionale di approvazione degli interventi, si è concluso il 15 ottobre 2021.

- **Il Progetto integrato “Taranto – Centro storico” e il CIS per l'Area di Taranto**

In raccordo con le strutture di governance del CIS per l'Area di Taranto, il MiC ha individuato di concerto con le Amministrazioni del territorio (Marina Militare di Taranto – Marigenimil Taranto, Regione Puglia, Comune di Taranto) gli interventi finalizzati alla riqualificazione del centro storico di Taranto – Città Vecchia.

A fronte delle condizioni di emergenza dell'Isola, rappresentate dal degrado fisico degli edifici e degli spazi urbani, dalla marginalità sociale ed economica, dal generale senso di abbandono, insicurezza e pericolosità, gli interventi selezionati prevedono un'azione di riqualificazione e rigenerazione urbana incardinata sull'idea – guida di restituire completamente la Città vecchia alla “vita normale” di una città nella quale poter vivere, lavorare, intrattenersi per godere delle diverse occasioni di fruizione delle risorse storico – culturali e ambientali, una “città di tutti” – residenti, visitatori, city users – nella cui unicità ed unità ritrovare il senso di appartenenza e di comunità.

Gli interventi selezionati sono 19 e sono stati inseriti nel programma di interventi del CIS per l'Area di Taranto già operativo, previa approvazione da parte del Tavolo istituzionale, in data 22 maggio 2020.

- **CIS “Palermo – Centro storico”**

La definizione del Progetto integrato per la riqualificazione del centro storico di Palermo è avvenuta attraverso la stretta collaborazione tra il Ministero della cultura, la Regione Siciliana e il Comune di Palermo. Il Progetto, costituito da 17 interventi, è teso a riqualificare, valorizzare e promuovere il patrimonio storico, artistico ed architettonico della città di Palermo, attraverso la conservazione e la riqualificazione del patrimonio edilizio, anche di interesse artistico e monumentale, in cui rendere disponibili spazi e servizi culturali e turistici per la collettività; la definizione di un sistema museale integrato e all'insegna della reciprocità delle relazioni culturali e della circolazione delle esperienze scientifiche, anche attraverso l'attivazione di strumenti volti a qualificare l'esperienza di visita; il potenziamento degli spazi pubblici antistanti gli edifici monumentali anche per il presidio sociale del centro storico; il supporto all'imprenditorialità che opera nella filiera dell'industria culturale e creativa, in modo da favorire lo sviluppo di un'economia fondata sulla cultura, la creatività, l'artigianato e le arti in generale. L'iter di sottoscrizione digitale del CIS - tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale, il Ministero della cultura, il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero dell'interno – Prefettura di Palermo, il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Siciliana, la Città Metropolitana di Palermo, il Comune di Palermo, l'Università degli Studi di Palermo e INVITALIA - è stato avviato il 2 febbraio 2021 con la prima riunione del Tavolo istituzionale di approvazione degli interventi e si è concluso il 5 luglio 2021.

❖ **La governance**

Nell'ambito di ciascun CIS sono state definite le specifiche modalità di governance che regolano l'attuazione del progetto integrato individuato per ciascun centro storico e i relativi interventi.

Complessivamente, per i 4 CIS la governance è gestita dai seguenti organi/attori istituzionali:

- Il Tavolo istituzionale: istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, svolge funzioni di coordinamento e concertazione istituzionale finalizzate alla definizione e attuazione degli interventi, alla valutazione dell'andamento delle attività; è composto da tutti i soggetti sottoscrittori del CIS.

- Il Responsabile Unico del Contratto (RUC): nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, coordina, in raccordo e collaborazione con l’Autorità Responsabile del MiC e in conformità con le procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PSC Cultura, il processo complessivo di attuazione del CIS e acquisisce dai Referenti unici delle Parti le informazioni relative allo stato di esecuzione degli impegni assunti nel CIS; rende operativi gli indirizzi del Tavolo, attraverso un’azione diretta di coordinamento e di supporto alle Amministrazioni.
- Il Soggetto attuatore INVITALIA: salvo diversa indicazione del Tavolo istituzionale, svolge attività di “centrale di committenza”, ai sensi degli articoli 55-bis, comma 2-bis, del decreto-legge n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, e degli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50/2016, per la indizione, gestione e aggiudicazione delle procedure d’appalto aventi ad oggetto lavori, servizi o forniture, nonché per la fornitura di servizi afferenti l’architettura e l’ingegneria di cui all’articolo 31, comma 8, del Codice dei Contratti Pubblici, fornisce supporto al RUC e alle Parti per lo svolgimento delle attività di indirizzo e coordinamento dei singoli interventi;
- I Referenti Unici delle Parti: il rappresentante di ciascun soggetto sottoscrittore del CIS, incaricato di vigilare sull’attuazione di tutti gli impegni assunti nel CIS.

- **CIS “Cosenza– Centro storico”**

Con DPCM del 31 luglio 2020 è stato istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Tavolo istituzionale di coordinamento per l’attuazione di progetti di riqualificazione del centro storico di Cosenza, presieduto dal Ministro della cultura o dal Sottosegretario di Stato per la cultura.

Il RUC è stato nominato con DPCM del 23 dicembre 2021 (Ten. Colonnello Luigi Aquino).

- **CIS “Napoli – Centro storico”**

Con DPCM del 9 luglio 2019 è stato istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Tavolo istituzionale di coordinamento per l’attuazione di progetti di riqualificazione del centro storico di Napoli, presieduto, secondo quanto previsto dai successivi DPCM del 15 luglio 2019 e del 2 settembre 2020, dal Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo o dal Sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali e per il turismo.

IL RUC è stato nominato con DPCM del 17 dicembre 2021 (dott. Pasquale Errico)

- **CIS “Taranto – Centro storico”**

L’attuazione degli interventi per il centro storico di Taranto avviene nell’ambito del CIS per l’Area di Taranto e secondo le modalità di governance in esso disciplinate. L’Autorità Responsabile del PSC del MiC segue l’attuazione, il monitoraggio procedurale e finanziario degli interventi, autorizza i trasferimenti finanziari al beneficiario.

- **CIS “Palermo – Centro storico”**

Con DPCM del 28 dicembre 2020 è stato istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Tavolo istituzionale di coordinamento per l’attuazione di progetti di riqualificazione del centro storico di Palermo, presieduto dal Ministro della cultura o dal Sottosegretario di Stato per la cultura. E’ in corso di conclusione la procedura di nomina, tramite DPCM, del RUC.

❖ **Gli interventi dei CIS**

Complessivamente, gli interventi inseriti nel quadro di attuazione dei 4 CIS e ammessi a finanziamento nell’ambito del PSC Cultura sono 68, per un importo totale di 360 milioni di euro.

Di seguito un prospetto riepilogativo per singolo CIS dei soggetti beneficiari del finanziamento (complessivamente 13) e dei relativi interventi (fonte: Dati BDU al 31/12/2021).

Tab. 18.a – CIS “Cosenza– Centro storico”: Beneficiari del CIS con n. interventi e risorse assegnate

Amministrazione titolare	N. Interventi	Importo
<i>Provincia di Cosenza</i>	4	31.290.000,00 €
<i>Comune di Cosenza</i>	11	42.600.005,46 €
<i>Segretariato Regionale MIBACT per la Calabria</i>	4	17.121.233,00 €
<i>Università della Calabria</i>	1	1.325.835,00 €
Totale	20	90.000.000,00 €

Tab.18.b - CIS “Napoli – Centro storico”: Beneficiari del CIS con n. interventi e risorse assegnate

Amministrazione titolare	N. Interventi	Importo
<i>Comune di Napoli</i>	10	71.500.000,00 €
<i>Regione Campania</i>	1	10.000.000,00 €
<i>ASL Napoli 1 Centro</i>	1	8.000.000,00 €
Totale⁵	12	89.500.000,00 €

Tab.18.c - CIS “Taranto – Centro storico”: Beneficiari del CIS con n. interventi e risorse assegnate

Amministrazione titolare	N. Interventi	Importo
<i>Comune di Taranto</i>	15	78.000.000,00 €
<i>Ministero della Difesa - Marina Militare di Taranto</i>	2	8.800.000,00 €
<i>ASL Taranto</i>	1	3.200.000,00 €
Totale	19	90.000.000,00 €

Tab.18.d - CIS “Palermo – Centro storico”: Beneficiari del CIS con n. interventi e risorse assegnate

Amministrazione titolare	N. Interventi	Importo
<i>Comune di Palermo</i>	11	73.960.000 €
<i>Regione Siciliana</i>	5	11.040.000 €
<i>Soprintendenza Archivistica della Sicilia-Archivio di Stato di Palermo</i>	1	5.000.000 €
Totale	17	90.000.000,00 €

Gli interventi afferiscono principalmente agli ambiti di intervento di seguito elencati, così come previsti dall'allegato - Linea 1.a Tassonomia degli interventi per i centri storici delle 4 città del già Piano Operativo “Cultura e Turismo”:

- SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO: Interventi di supporto alle imprese attraverso incentivi diretti, offerta di servizi;
- RIQUALIFICAZIONE E SICUREZZA URBANA: Riqualificazione e rifunionalizzazione di immobili di pregio storico artistico e non, di proprietà pubblica, per lo svolgimento di specifiche funzioni; Riqualificazione degli spazi pubblici;

⁵ Restano da programinarsi 0,5 milioni di euro.

- INFRASTRUTTURE URBANE: Riqualificazione e miglioramento della viabilità urbana; Rifacimento e ammodernamento delle reti e dei sotto-servizi;
- PATRIMONIO CULTURALE E TURISMO: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale.

❖ Lo stato di avanzamento degli interventi

A seguito della definizione, nel corso del 2020, dei progetti integrati per il recupero dei centri storici in collaborazione con le Amministrazioni competenti territorialmente e/o per materia, e dell'istituzione dei Tavoli istituzionali di coordinamento (per gli interventi per il recupero del centro storico di Taranto si richiama quanto indicato nei paragrafi precedenti), nel 2021 sono stati sottoscritti i CIS per i centri di storici di Cosenza (4 febbraio 2021), Palermo (5 luglio 2021) e Napoli (15 ottobre 2021).

Già nelle more della sottoscrizione dei 3 CIS e della nomina dei relativi RUC (che per Napoli e Cosenza è avvenuta, rispettivamente, il 17 dicembre e il 23 novembre 2021), l'Autorità Responsabile del PSC ha avviato con le Amministrazioni titolari degli interventi le interlocuzioni necessarie per condividere, in raccordo con il Soggetto attuatore INVITALIA, le modalità attuative più efficaci per la realizzazione degli interventi e il raggiungimento degli obiettivi di impegno ed utilizzo delle risorse entro i termini fissati dalla normativa del FSC 2014-2020.

Al fine di dare avvio all'attuazione degli interventi, i singoli beneficiari sono stati chiamati a stipulare il disciplinare d'obbligo/accordo operativo regolante i rapporti con l'Autorità Responsabile per l'attuazione degli interventi (secondo uno schema sottoposto all'approvazione dei Tavoli istituzionali tramite procedura scritta) e a dare indicazioni rispetto all'esigenza di attivazione della funzione di Centrale di Committenza.

Complessivamente, al 31 dicembre 2021, sono stati sottoscritti i disciplinari regolanti l'attuazione di 48 interventi, tra cui quelli degli interventi afferenti al CIS Taranto. In particolare, ai fini dell'attuazione dell'intervento a titolarità del Comune di Taranto "Azioni a sostegno dell'insediamento delle imprese culturali ed innovative e della qualificazione del commercio e dei servizi", di importo pari a 3 milioni di euro, l'Autorità Responsabile e il Comune di Taranto hanno stipulato in data 3 febbraio 2021 un Protocollo di intesa finalizzato alla emanazione successiva di un avviso pubblico per l'apertura di uno sportello a sostegno dell'insediamento delle imprese, mutuando le modalità attuative della misura "Cultura Crea" del PON Cultura e Sviluppo 2014 -2020 e prevedendo inoltre il ruolo di INVITALIA quale Soggetto gestore della misura agevolativa. In data 19 maggio 2021 è stato pubblicato l'avviso pubblico recante l'istituzione dello sportello, che si è infine aperto nel mese di giugno 2021. La misura agevolativa "Taranto Crea" sostiene la nascita e la crescita di imprese e iniziative no profit nel settore dell'industria culturale, creativa e turistica, che puntano a valorizzare le risorse culturali della Città Vecchia e delle aree limitrofe di Taranto

Il soggetto attuatore INVITALIA ha supportato le Amministrazioni titolari degli interventi nella definizione delle modalità più efficaci e tempestive di attuazione degli interventi, anche in considerazione delle misure e procedure di semplificazione e accelerazione previste dalla normativa di riferimento (in particolare dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108).

Di seguito, per ciascun CIS, si riporta un quadro di sintesi dello stato di attuazione dei CIS, raggruppando gli interventi per fase di avanzamento procedurale e indicando il corrispondente valore degli impegni e pagamenti realizzati alla data del 31/12/2021.

Tab. 19 – Avanzamento procedurale e finanziario dei CIS al 31/12/2021 (valori in euro)

Stato di avanzamento	N. CUP	Importo programmato	OGV	Pagamenti
CENTRO STORICO - Cosenza (CIS)	20	90.000.000,00 €	- €	- €
A00 - Studio di fattibilità	19	88.674.165,00 €	- €	- €

Stato di avanzamento	N. CUP	Importo programmato	OGV	Pagamenti
C01 - Definizione e stipula contratto	1	1.325.835,00 €	- €	- €
CENTRO STORICO - Napoli (CIS)	13	90.000.000,00 €		
A00 - Studio di fattibilità	12	89.500.000,00 €	- €	- €
Residui da riprogrammare	1	500.000,00 €		
CENTRO STORICO - Palermo (CIS)	17	90.000.000,00 €	- €	- €
A00 - Studio di fattibilità	13	85.478.636,00 €	- €	- €
C01 - Definizione e stipula contratto	3	2.021.364,00 €	- €	- €
F01 - Concessione finanziamento	1	2.500.000,00 €	- €	- €
CENTRO STORICO - Taranto (CIS)	19	90.000.000,00 €	5.435.985,93 €	955.654,66 €
A00 - Studio di fattibilità	12	68.939.999,48 €	4.399.372,00 €	42.615,67 €
A01 - Progettazione Preliminare	2	3.000.000,00 €	92.140,48 €	3.922,24 €
A03 - Progettazione Esecutiva	3	15.000.000,52 €	944.473,45 €	909.116,75 €
C01 - Definizione e stipula contratto	2	3.060.000,00 €	€	- €
Totale complessivo	69⁶	360.000.000,00 €	5.435.985,93 €	955.654,66 €

(Fonte: Dati al 31/12/2021 validati in BDU in data 01/02/2022)

❖ Criticità riscontrate

Per quanto riguarda i progetti integrati per il recupero del CIS Cosenza, Napoli e Palermo, si rileva come - per quanto le procedure di attivazione del CIS ai sensi dell'articolo 7 della Legge n. 123/2017 e le attività di concertazione con il territorio siano state avviate già a partire dal 2019 - la stipula effettiva dei 3 CIS è avvenuta solo nel 2021.

Inoltre, emerge che, per ciascuno dei 3 CIS, l'iter di sottoscrizione digitale dei Contratti da parte delle Amministrazioni competenti si è concluso in media dopo circa 5 mesi dalla prima riunione del Tavolo istituzionale in cui è avvenuta l'approvazione del testo del Contratto e del programma di interventi: il CIS Cosenza è stato stipulato il 4 febbraio 2021 dopo l'approvazione avvenuta in sede di Tavolo del 14 settembre 2020; il CIS Palermo è stato stipulato il 5 luglio 2021 dopo l'approvazione avvenuta in sede di tavolo del 2 febbraio 2021. Caso più problematico è quello del CIS Napoli, il cui iter di sottoscrizione si è concluso il 15 ottobre 2021, dopo l'approvazione avvenuta nella seduta del 3 dicembre 2020 e dopo un periodo di sospensione dovuta al sopravvenuto mutamento della compagine governativa.

Parimenti, la definizione ed entrata a regime del sistema e delle modalità di governance dei 3 CIS è avvenuta con tempistiche molto lunghe e, nel caso del CIS Palermo, non si è ancora conclusa (manca la nomina del RUC).

❖ L'avanzamento finanziario

Di seguito si riporta l'avanzamento finanziario dei 68 interventi dei CIS, come risultante dalle estrazioni dalla banca dati SAD31 dicembre 2021.

Tab. 20 – Avanzamento finanziario dei CIS al 31/12/2021 (valori in euro)

CIS	Costo ammesso	OGV	Pagamenti
CENTRO STORICO - Taranto	90.000.000,00	5.435.985,93	955.654,66
CENTRO STORICO – Cosenza	90.000.000,00	0,00	0,00

⁶ Nell'ambito degli interventi del CIS "Napoli – Centro storico" 0,5 milioni di euro sono da programinarsi.

CIS	Costo ammesso	OGV	Pagamenti
CENTRO STORICO - Napoli	90.000.000,00	0,00	0,00
CENTRO STORICO - Palermo	90.000.000,00	0,00	0,00
TOTALE CIS CENTRI STORICI	360.000.000,00	5.435.985,93	955.654,66

(Fonte: Dati al 31/12/2021 validati in BDU in data 01/02/2022)

Si precisa, inoltre, che, alla suddetta data, le erogazioni effettuate dall'Autorità Responsabile a favore dei Beneficiari ammontano in totale a 5.425.936,35 euro, di cui 3.861.436,35 euro per il CIS del centro storico di Taranto e 1.564.500,00 per il CIS del centro storico di Cosenza.

Allegati

- ❖ All. A_PUNTO 4 RAA 2021_Data set (rif CIPES_7_2021)
- ❖ All. B_PUNTO 6 RAA 2021_Data set (rif al 31.12.2021)
- ❖ All. C_APQ Sensi contemporanei -Toscana-infografica-DEF